



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2021-2027

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO
DEGLI INTERVENTI

Art. 1, comma 178, lettera h), della legge 30 dicembre 2020, n. 178

Rapporto presentato dal
Ministro per gli affari europei, il PNRR
e le politiche di coesione



La presente relazione è stata predisposta in attuazione della legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 178, lett. h), ove è previsto che il Ministro competente per la coesione “presenta al CIPESS, entro il 10 settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi relativi alla programmazione 2021-2027, ai fini della definizione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza e del disegno di legge del bilancio di previsione”.

Legenda

Accordo	<i>Accordo per la coesione</i>
BDU	<i>Banca dati unitaria</i>
Cabina di Regia FSC	<i>Cabina di regia FSC istituita con il DPCM del 25 febbraio 2016</i>
CIPESS	<i>Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile</i>
CIS	<i>Contratto istituzionale di sviluppo</i>
Cofinanziamento PR	<i>Cofinanziamento programmi regionali europei</i>
COTIV	<i>Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza dell'Accordo per la coesione</i>
decreto-legge Sud	<i>Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 novembre 2023, n. 162</i>
DPCoe	<i>Dipartimento per le politiche di coesione</i>
FESR	<i>Fondo europeo di sviluppo regionale</i>
FSC	<i>Fondo per lo sviluppo e la coesione</i>
FSE	<i>Fondo sociale europeo</i>
MAECI	<i>Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale</i>
MASAF	<i>Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste</i>
MASE	<i>Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica</i>
MEF-IGRUE	<i>Ministero dell'economia e delle finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea</i>
MIC	<i>Ministero della cultura</i>
MIM	<i>Ministero dell'istruzione e del merito</i>
MIMIT	<i>Ministero delle imprese e del made in Italy</i>
Min. Disabilità	<i>Ministro per le disabilità</i>
Min. Interno	<i>Ministero dell'interno</i>
Min. Protezione civile e PM	<i>Ministro per la protezione civile e le politiche del mare</i>
Min. Salute	<i>Ministero della salute</i>
MIT	<i>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</i>
Min. Sport e giovani	<i>Ministro per lo sport e i giovani</i>
MUR	<i>Ministero dell'università e della ricerca</i>
OGV	<i>Obbligazione giuridicamente vincolante</i>
PCM-Trasform. digitale	<i>SS alla PCM con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale</i>
PNRR	<i>Piano nazionale di ripresa e resilienza</i>
RGS	<i>Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze</i>
SNM	<i>Sistema nazionale di monitoraggio</i>
ZES	<i>Zona economica speciale</i>

INDICE

1 Contesto normativo	5
2 Dotazione FSC 2021-2027	8
3 Impieghi	9
3.1 Accordi per la coesione a titolarità di Regioni e Province Autonome	9
3.1.1 Destinazioni settoriali	16
3.1.2 Progetti esemplari	19
3.2 Accordi per la coesione a titolarità delle Amministrazioni Centrali	24
3.3 Altre assegnazioni	32
4 Monitoraggio dello stato di attuazione	34
5 Procedure di riprogrammazione degli Accordi con Regioni, Province Autonome e con le Amministrazioni centrali	40
5.1 Procedure di riprogrammazione degli Accordi con Regioni e Province Autonome	40
5.2 Procedure di riprogrammazione degli Accordi con le Amministrazioni Centrali	43
6 Primi esiti delle verifiche sulle anticipazioni e sulle assegnazioni ordinarie	45
7 Quadro conclusivo della programmazione e attività di comunicazione	48
7.1 Quadro conclusivo	48
7.2 Attività di comunicazione	49

1 | Contesto normativo

La riforma del quadro regolatorio e programmatico della politica di coesione nazionale, introdotta dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione» (c.d. decreto-legge Sud), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, innova la disciplina generale del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 (di seguito, FSC 2021-2027), già prevista dall'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021).

Nello specifico, la riforma prevede che l'impiego della dotazione del FSC 2021-2027 sia definito in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei relativi al periodo di programmazione 2021-2027, nonché con le politiche di investimento e di riforma previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e addizionalità.

Il citato decreto-legge, inoltre, ha introdotto, quale nuovo strumento di programmazione e coordinamento degli interventi finanziati con le risorse del FSC, l'«Accordo per la coesione», la cui articolazione prevede:

- il Piano Finanziario dell'Accordo;
- la specificazione degli interventi o delle linee di azione da finanziare;
- i cronoprogrammi di realizzazione associati a ciascun intervento o linea di azione;
- gli impegni e le responsabilità di ciascuna delle Amministrazioni sottoscrittrici;
- il Sistema di Gestione e Controllo.

Con una o più delibere del CIPESS, adottate su proposta del Ministro delegato e nel rispetto del vincolo normativo di destinazione dell'80 per cento delle risorse al Mezzogiorno e del 20 per cento al Centro-Nord, le risorse del FSC 2021-2027 destinate a spese di investimento sono ripartite tra le Regioni/Province autonome e le Amministrazioni centrali, per queste ultime prevalentemente per il finanziamento di interventi infrastrutturali.

Una quota residua delle risorse resta, altresì, nella titolarità del Ministro delegato alle politiche di coesione ed è destinata al finanziamento, mediante delibere del CIPESS, di specifiche iniziative e misure di particolare rilevanza strategica.

Per la programmazione delle risorse della politica di coesione nazionale, l'iter delineato dalla riforma si articola nei seguenti passaggi, secondo una successione cronologica:

- adozione di una delibera di riparto delle risorse disponibili tra le singole Amministrazioni regionali e centrali (c.d. **imputazione programmatica**), sentita la Cabina di regia FSC e tenuto conto delle "anticipazioni" FSC 2021-2027 assegnate, prima della riforma, con delibere del CIPESS, nonché delle utilizzazioni disposte da disposizioni legislative intervenute *medio tempore* (articolo 1, comma 178, lettera b), della legge n. 178 del 2020);
- sottoscrizione degli "Accordi per la coesione" tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna Regione o Provincia autonoma ovvero Amministrazione centrale, a valere sulla rispettiva quota di risorse, nei quali sono individuati gli interventi finanziati e i relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari. Il rispetto di questi ultimi assume carattere vincolante anche ai fini dell'eventuale revoca delle risorse in caso di mancato rispetto delle scadenze previste (articolo 1, comma 178, lettere c) e d), della legge n. 178 del 2020);
- adozione di una delibera del CIPESS di assegnazione definitiva delle risorse del FSC in favore di ciascuna Regione o Provincia autonoma ovvero Amministrazione centrale, sulla base degli Accordi sottoscritti, con imputazione annuale delle risorse sul bilancio dello Stato (articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020).

A seguito della registrazione, da parte degli organi di controllo (Corte dei conti), della delibera del CIPESS di assegnazione definitiva delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività necessarie all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FSC (articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020).

Nell'ambito di ciascun Accordo – in coerenza con quanto previsto dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come successivamente modificato dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 – le Regioni possono, altresì, avvalersi della facoltà di destinare una quota delle risorse del FSC 2021-2027 alla copertura della quota regionale di cofinanziamento dei rispettivi Programmi regionali europei 2021-2027.

Ai fini della realizzazione degli interventi previsti da ciascun Accordo, oltre alle risorse nazionali del FSC, possono essere utilizzate anche le risorse nazionali complementari destinate alle politiche di coesione, a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 124 del 2023.

Tali risorse sono determinate dall'eventuale differenza tra il tasso massimo teorico di cofinanziamento nazionale e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivamente applicato ai singoli programmi europei regionali e nazionali.

Le modalità di trasferimento delle risorse, gli obblighi relativi alla gestione e al monitoraggio degli interventi, nonché il meccanismo sanzionatorio connesso al mancato rispetto del cronoprogramma finanziario, sono disciplinati dagli articoli da 2 a 4 del citato decreto-legge n. 124 del 2023.

La previsione di spesa delle risorse FSC formulata da ciascuna Amministrazione per le singole annualità costituisce la base di riferimento per l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dall'articolo 2 del medesimo decreto-legge. Le risorse eventualmente definanziate

a seguito del mancato rispetto degli obiettivi annuali di spesa rientrano nella disponibilità del FSC 2021-2027 e possono essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e ss.mm.ii.

Sulla disciplina finanziaria del FSC è, inoltre, intervenuta la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio per il 2026), che, all'articolo 1, commi da 750 a 754, al fine di assicurare una corretta programmazione finanziaria, anche alla luce delle nuove regole della *governance* economica europea:

- ha definito, per ciascuna annualità dal 2026 al 2039, l'ammontare massimo dei trasferimenti di cassa dal capitolo di bilancio del FSC alla contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- ha previsto una delibera del CIPESS, su iniziativa del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, avente ad oggetto l'imputazione annuale di cassa alle assegnazioni del FSC 2021-2027, 2014-2020 e precedenti cicli di programmazione, ivi comprese quelle previste da specifiche disposizioni di legge.

Pertanto, a partire dai primi mesi del 2026, d'intesa tra il Dipartimento per le politiche di coesione e le competenti strutture del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata elaborata un'apposita simulazione sulle imputazioni annuali di cassa ed è stata avviata una fase di interlocuzione tecnica con le varie Amministrazioni titolari delle assegnazioni, finalizzata a confrontare i profili risultanti dalla predetta simulazione con l'effettiva pianificazione finanziaria delle medesime Amministrazioni; l'istruttoria è tuttora in corso.

In tale quadro si inseriscono anche le modifiche apportate alla disciplina degli Accordi per la coesione dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50. In particolare, l'articolo 28, comma 1, ha innovato l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 124 del 2023, prevedendo che le modifiche degli Accordi per la coesione siano effettuate *previa verifica degli equilibri di finanza pubblica, in coerenza con i limiti finanziari annuali relativi al FSC 2021-2027 stabiliti dall'articolo 1, commi 750 e 754, della legge di bilancio per il 2026*. È stata, contestualmente, soppressa la previsione che subordinava la modifica dei cronoprogrammi alla dimostrazione dell'impossibilità di rispettarli per circostanze non imputabili all'Amministrazione assegnataria o al soggetto attuatore. Il medesimo articolo ha, inoltre, elevato dal 10 al 20 per cento del piano finanziario annuale indicato nell'Accordo la misura massima dell'anticipazione erogabile nell'ambito di ciascun anno finanziario, compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa.

2 | Dotazione FSC 2021-2027

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021), all'articolo 1, comma 177, ha disposto una prima assegnazione di risorse in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027 (FSC 2021-2027), per un importo pari a 50.000 milioni di euro.

La medesima legge, all'articolo 1, comma 75, ha disposto un ulteriore incremento del Fondo pari a 729,7 milioni di euro.

Successivamente, la dotazione del FSC 2021-2027 è stata ulteriormente incrementata dai seguenti interventi normativi:

- 15.500 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 59 del 2021;
- 200 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 77, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 2021;
- 23.500 milioni di euro, ai sensi della Sezione II della legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio per il 2022);
- 1.500 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2022;
- 2.086 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge n. 207 del 2024 (legge di bilancio per il 2025);
- 200 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101.



Per effetto dei predetti interventi normativi, la dotazione complessiva del FSC 2021-2027 risulta pari a 93.715,70 milioni di euro.

Di tale dotazione, una quota pari a 15.616 milioni di euro è stata destinata al finanziamento di interventi ricompresi nel PNRR. Successivi interventi normativi hanno, inoltre, disposto riduzioni e destinazioni specifiche a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a 25.283,09 milioni di euro. Per effetto di tali utilizzi, la disponibilità residua delle risorse del FSC 2021-2027 risulta pari a **52.816,61 milioni di euro**.

3 | Impieghi

3.1 | ACCORDI PER LA COESIONE A TITOLARITÀ DI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Con la **delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023** è stata disposta l'**imputazione programmatica** alle Regioni e alle Province autonome del 60 per cento delle risorse all'epoca disponibili, per un importo complessivo pari a **29.312,65 milioni di euro** (c.d. assegnazioni ordinarie), al netto delle assegnazioni già disposte con precedenti delibere del CIPESS (c.d. anticipazioni) e con disposizioni di legge¹, pari complessivamente a **3.052,96 milioni di euro**.

Sulla base della predetta imputazione programmatica, **tra l'autunno del 2023 e il dicembre 2024** si è proceduto alla definizione e sottoscrizione degli Accordi per la coesione con le ventuno Regioni e Province autonome.

Coerentemente con le previsioni del decreto-legge Sud, negli Accordi sono stati inseriti gli interventi e le linee di azione finanziati con le *assegnazioni ordinarie* del FSC, unitamente agli interventi finanziati con le *anticipazioni*.

La maggior parte delle Regioni e Province autonome si è anche avvalsa della facoltà di utilizzare quota parte delle risorse a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi Operativi europei, ai sensi del citato art. 23, comma 1 ter, del decreto-legge n. 152 del 2021².

Le Regioni Basilicata, Marche, Campania, Puglia e Sardegna hanno, inoltre, programmato, nell'ambito dei rispettivi Accordi per la coesione, anche le risorse del Fondo di rotazione (FdR) di competenza, afferenti alla programmazione europea 2021-2027, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020. Sono invece in corso di istruttoria gli atti programmatori delle risorse del FdR 2021-2027 delle Regioni Calabria e Sicilia.

Con specifico riferimento alla **Regione Campania**, si segnala che, nel relativo Accordo per la coesione, sono state ricomprese anche le cc.dd. *assegnazioni "stralcio"*, disposte ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla

¹ Si tratta nello specifico di: 2.561,80 milioni di euro di cui alla delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021; 4,5 milioni di euro di cui all'art. 27, comma 3, del decreto-legge n. 50 del 2022, come modificato dalla legge di conversione n. 91 del 2022; 440,00 milioni di euro di cui all'art.1, comma 697 della legge n. 197/2022 come modificato dall'art. 18 comma 4-quater del D.L. n. 44/2023, prima, e dall'art. 10, comma 5bis del decreto-legge n. 60 del 2024, dopo; 41,00 milioni di euro di cui all'art. 52, comma 5-bis del decreto-legge n. 13 del 2023, come modificato dalla legge di conversione n. 41 del 2023; 5,66 milioni di euro di cui alla delibera del CIPESS n. 18 del 20 luglio 2023.

² Non si sono avvalse di tale facoltà le Regioni Friuli-Venezia Giulia, Marche, Sardegna, Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

legge 4 luglio 2024, n. 95³ e di cui alle delibere CIPESS n. 42 e n. 57 del 2024, per un importo complessivo attualmente pari a **2.331,30 milioni di euro**⁴. Tali risorse sono state destinate al finanziamento di interventi di immediata o pronta cantierabilità, al completamento di interventi non ancora ultimati al termine del precedente ciclo di programmazione, nonché al finanziamento di interventi di particolare complessità o rilevanza. L'Accordo con la Regione Campania ha, altresì, ricompreso l'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027 per un importo pari a **1.218 milioni di euro** ex art. 14, comma 2, del citato decreto-legge n. 60 del 2024, ratificata con la delibera CIPESS n. 55 del 2024 e finalizzata alla realizzazione degli interventi inseriti nel Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio **Bagnoli-Coroglio**. Inoltre, ai sensi dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, è stata disposta una riduzione pari a **206 milioni di euro** a valere sull'imputazione programmatica delle risorse del FSC 2021-2027 attribuita alla Regione Campania, destinando le relative risorse al finanziamento di interventi urgenti di contrasto al fenomeno del bradisismo nell'area dei **Campi Flegrei**.

³ L'art. 10, decreto-legge n. 60 del 2024 dispone che "1. Nelle more della definizione degli Accordi per la coesione di cui all'[articolo 1, comma 178, lettera d\), della legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia di cui all'[articolo 1, comma 703, lettera c\), della legge 23 dicembre 2014, n. 190](#), può essere disposta un'assegnazione, in anticipazione alla programmazione di cui alla medesima lettera d), a valere sulle risorse indicate dalla [delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 25/2023 del 3 agosto 2023](#), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17 novembre 2023, afferenti alle Regioni per le quali non siano stati sottoscritti i citati Accordi per la coesione, delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. L'assegnazione di cui al primo periodo può essere disposta, secondo le medesime modalità ivi previste, anche laddove non si addivenga ad un'intesa sul contenuto dei predetti Accordi per la coesione e alla loro conseguente sottoscrizione. La delibera adottata ai sensi del primo periodo definisce i cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Capo I del [decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 13 novembre 2023, n. 162](#). L'assegnazione disposta ai sensi del presente comma è finalizzata, nel rispetto del criterio di aggiuntività ed escludendo ipotesi di sostituzione di coperture finanziarie già presenti:

- a) al finanziamento di interventi di immediata o di pronta cantierabilità;
- b) al completamento degli interventi non ancora ultimati al termine dei precedenti cicli di programmazione;
- c) al finanziamento di interventi di particolare complessità o rilevanza per gli ambiti territoriali.

2. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri procede all'individuazione degli interventi ai quali può essere riconosciuto il finanziamento ai sensi del comma 1, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta ai sensi dell'[articolo 1, comma 178, lettera d\), numero 1\), della legge n. 178 del 2020](#).

3. A seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS adottata ai sensi del comma 1, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti. L'Accordo per la coesione da definire ai sensi dell'[articolo 1, comma 178, lettera d\), della legge n. 178 del 2020](#), dà evidenza degli interventi e delle risorse annuali assegnate ai sensi del comma 1 del presente articolo.

4. In relazione alle risorse assegnate ai sensi del comma 1 del presente articolo si applica la disciplina di cui all'[articolo 1, comma 178, lettera i\), della legge n. 178 del 2020](#) e le risorse sono trasferite su richiesta dell'Amministrazione assegnataria compatibilmente con le disponibilità annuali di cassa.

5. All'[articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 dicembre 2021, n. 233](#), dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'[articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), come complessivamente determinate ai sensi del primo periodo, possono essere destinate a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus, senza vincoli di riparto tra i programmi».

5-bis. All'[articolo 1, comma 697, della legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), le parole: «100 milioni di euro per l'anno 2024, di 170 milioni di euro per l'anno 2025» sono sostituite dalle seguenti: «135 milioni di euro per l'anno 2024, di 135 milioni di euro per l'anno 2025».

⁴ L'importo originario assegnato con la delibera CIPESS n. 42 del 2024, pari a 388,56 milioni di euro è stato successivamente ridotto a 357,78 milioni di euro con delibera del CIPESS n. 42 del 2025.

Con specifico riferimento alla **Regione Calabria**, si segnala che si è tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 697, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), che ha previsto una riduzione, per un importo pari a **440 milioni di euro**, delle risorse del FSC 2021-2027 imputate alla stessa **Regione Calabria**, destinando le relative risorse al finanziamento di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico. Si è, inoltre, tenuto conto dell'articolo 1, comma 273, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio per il 2024), che ha disposto una riduzione della dotazione del FSC 2021-2027 per complessivi **1.600 milioni di euro**, a valere sulle risorse imputate alle **Regioni Calabria e Siciliana**, rispettivamente per 300 milioni di euro e 1.300 milioni di euro, destinando le relative risorse al finanziamento del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria (Ponte sullo Stretto di Messina).

A seguito della sottoscrizione degli Accordi per la coesione con le Regioni e le Province autonome, il CIPESS ha provveduto, con apposite delibere e ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii., all'assegnazione delle risorse del FSC 2021-2027 a titolo di *assegnazione ordinaria*, fermo restando, per le risorse FSC 21-27 assegnate *in anticipazione*, l'obbligo di conseguire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31 dicembre 2024 (cfr. *infra*, § 6).

Nel corso del 2026, in data 29 gennaio 2026, il CIPESS ha adottato la delibera n. 11, con la quale è stata approvata, in favore delle Regioni **Lazio, Marche, Piemonte e Veneto** e delle Province autonome di **Trento e Bolzano**, l'integrazione della quota di imputazione programmatica delle risorse del FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25 del 2023, per un importo complessivo pari a **403,34 milioni di euro**.

Nella medesima seduta, il CIPESS ha, altresì, adottato la delibera n. 13, con la quale è stato accertato, in attuazione dei punti 1.4, 2.1 e 2.4 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e del punto 3.3 della delibera CIPESS n. 18 del 2023, il definanziamento di risorse del FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a 98,71 milioni di euro, relativo a n. 60 interventi ricadenti nelle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana** e nella Provincia autonoma di **Trento**, per i quali non è stata conseguita, entro il termine previsto del 31 dicembre 2024, l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), individuata nella stipula del contratto.

Contestualmente, con la medesima delibera, il CIPESS ha disposto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera a), della legge n. 178 del 2020, la riassegnazione alle Regioni **Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia** e alla Provincia autonoma di **Trento** di risorse per un importo complessivo pari a **26,73 milioni di euro**, al fine di assicurare la prosecuzione di n. 16 dei predetti interventi. Questi ultimi, pur non avendo perfezionato l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024, risultavano aver raggiunto, entro la medesima data, la fase di aggiudicazione o proposta di aggiudicazione della procedura di gara.

La riassegnazione è stata disposta in considerazione dell'avanzato stato procedurale degli interventi, ritenuto idoneo a consentirne l'immediata cantierabilità (cfr. *infra*, § 3.3).

La tabella 1 riporta l'elenco delle pertinenti delibere del CIPESS e dei relativi importi.

Tabella 1 - Risorse Accordi regionali e Province autonome per tipologia di assegnazione (valori in milioni di euro)

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPES	RISORSE FSC
Abruzzo	Anticipazione	Delibere n. 79 del 22/12/2021, n. 18 del 20/07/2023, n. 13 del 29/01/2026	96,31
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 15 del 23/04/2024	1.061,99
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 15 del 23/04/2024	97,89
	Totale		1.256,19
Basilicata	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 13 del 29/01/2026	81,80
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 16 del 23/04/2024	817,28
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 16 del 23/04/2024	44,24
	Totale		943,32
Calabria ⁵ ⁶	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 16 del 20/07/2023, n. 13 del 29/01/2026	144,16
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 17 del 23/04/2024	1.787,22
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 17 del 23/04/2024	142,79
	Totale		2.074,17
Campania ⁶	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 13 del 29/01/2026	581,99
	Assegnazioni stralcio	Delibera n. 42 del 09/07/2024, n. 42 del 24/09/2025	357,78
		Delibera n. 55 del 01/08/2024	1.218,00
		Delibera n. 57 del 01/08/2024	1.973,52
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 70 del 07/11/2024, n. 42 del 24/09/2025	1.918,45
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 70 del 07/11/2024	313,79
	Totale		6.363,53
Molise	Anticipazione	Delibere n. 79 del 22/12/2021 e n. 16 del 20/07/2023	37,11
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 18 del 23/04/2024	389,71
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 18 del 23/04/2024	18,11
	Totale		444,93
Puglia ⁷	Anticipazione	Delibere n. 79 del 22/12/2021, n. 6 del 30/01/2025, n. 13 del 29/01/2026 e art. 27, comma 3 del decreto-legge n. 50/2022	107,84
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 6 del 30/01/2025	4.208,50

⁵ Il valore delle anticipazioni non comprende la riduzione del FSC 2021-2027, operata dall'art.1, comma 697 della legge n. 197/2022 e ss.mm.ii., pari a 440 milioni di euro in favore della Regione Calabria (in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione nell'ambito della programmazione FSC 2021-2027) per sostenere gli interventi volti a prevenire e a mitigare il rischio idrogeologico e idraulico.

⁶ Il valore delle assegnazioni non comprende le riduzioni del FSC 2021-2027 operate dalla legge n. 213 del 2023 (art. 1, comma. 273) di importo pari a 1.600 milioni di euro a valere sulle quote imputate alle Regioni Calabria e Sicilia per il collegamento stabile tra le due Regioni e quelle operate dall'art. 9 ter del decreto-legge n. 76 del 2024 pari a 206 milioni di euro a valere sull'imputazione programmatica della Regione Campania, destinati al finanziamento di interventi urgenti di contrasto al fenomeno del bradisismo nell'area dei Campi Flegrei

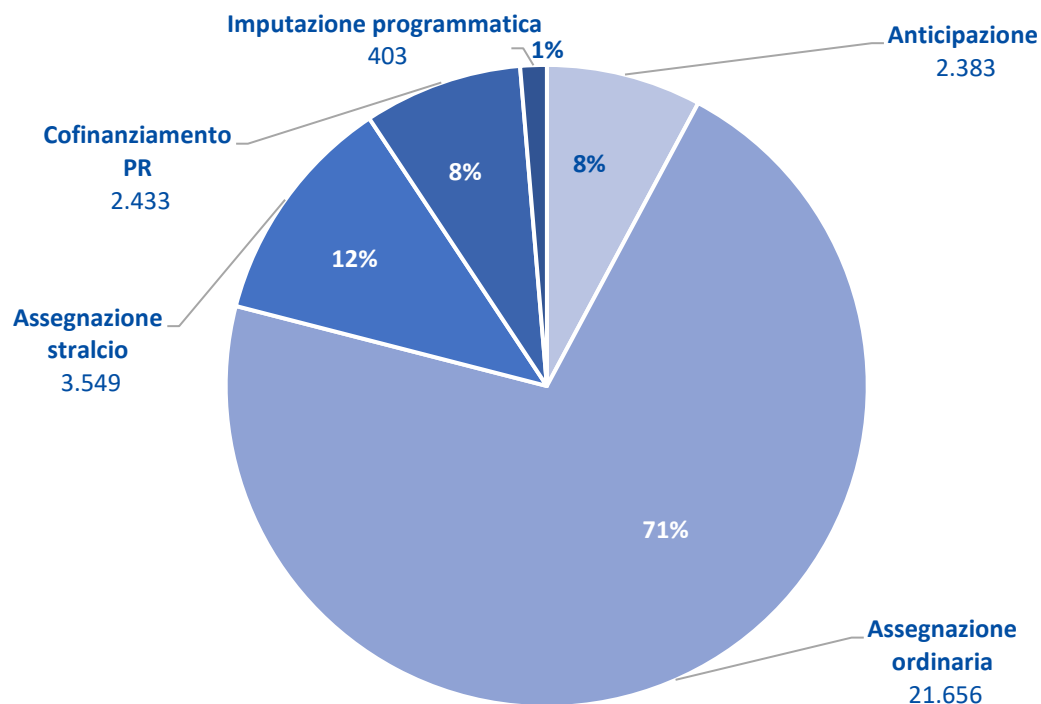
⁷ Il valore delle anticipazioni è comprensivo dei 4,5 milioni di euro assegnati ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge n. 50/2022, successivamente abrogato dall'art. 15-bis, comma 1, lett. b) inserito dalla legge 7 agosto 2026, n. 152, di conversione del decreto-legge n. 107 del 2026

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPES	RISORSE FSC
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 6 del 30/01/2025	267,71
	Totale		4.584,05
Sardegna	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 13 del 29/01/2026	149,97
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 5 del 30/01/2025	2.313,55
	Totale		2.463,52
Sicilia ⁶	Anticipazione	Delibere n. 79 del 22/12/2021, n. 16 del 20/07/2023, n. 13 del 29/01/2026	220,44
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 41 del 09/07/2024	4.995,91
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 41 del 09/07/2024	331,85
	Totale		5.548,20
Totale Mezzogiorno			23.677,91

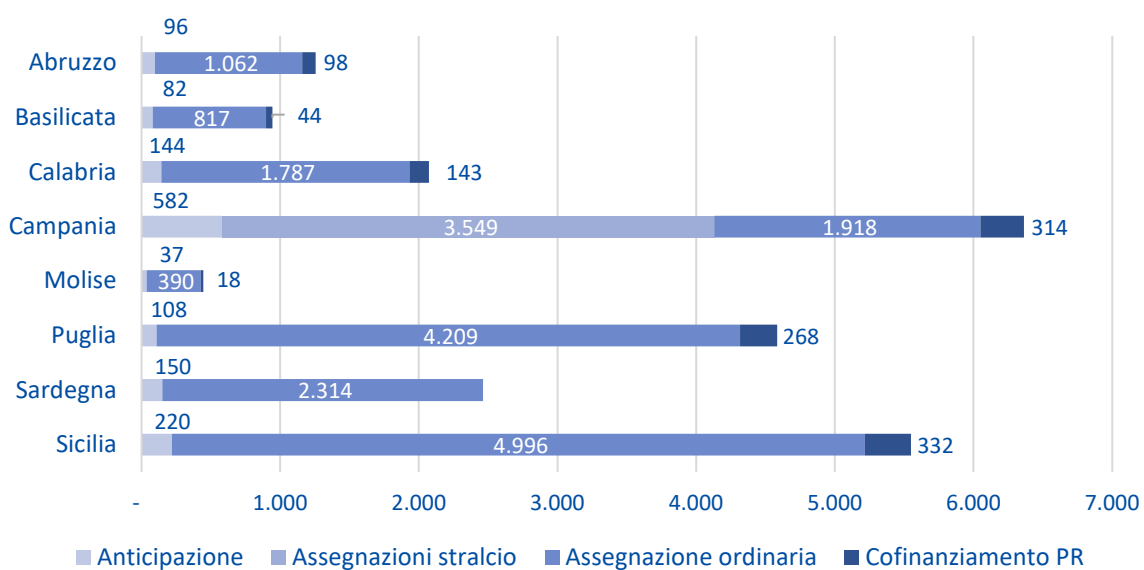
AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPES	RISORSE FSC
Emilia-Romagna	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	107,70
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 19 del 23/04/2024	296,26
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 19 del 23/04/2024	184,36
	Totale		588,32
Friuli-Venezia Giulia	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	15,75
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 20 del 23/04/2024	174,21
	Totale		189,96
Lazio	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 13 del 29/01/2026	191,74
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 21 del 23/04/2024	815,08
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 21 del 23/04/2024	205,67
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	110,67
	Totale		1.323,16
Liguria	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021 e n. 16 del 20/07/2023	35,25
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 22 del 23/04/2024	190,55
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 22 del 23/04/2024	40,00
	Totale		265,80
Lombardia	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	185,20
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 23 del 23/04/2024	709,44
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 23 del 23/04/2024	315,66
	Totale		1.210,30
Marche	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	40,20
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 24 del 23/04/2024	293,45
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	10,43
	Totale		344,08
PA Bolzano	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	11,30

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPESS	RISORSE FSC
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 25 del 23/04/2024	71,09
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	13,24
	Totale		95,63
PA Trento	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021, n. 13 del 29/01/2026	-
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 26 del 23/04/2024	76,83
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	2,04
	Totale		78,87
Piemonte	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021 e n. 16 del 20/07/2023	125,35
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 27 del 23/04/2024	524,22
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 27 del 23/04/2024	170,00
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	241,98
	Totale		1.061,55
Toscana	Anticipazione	Delibere n. 79 del 22/12/2021, n. 17 del 20/07/2023, n. 13 del 29/01/2026	149,27
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 28 del 23/04/2024	429,31
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 28 del 23/04/2024	102,35
	Totale		680,93
Umbria	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	27,70
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 29 del 23/04/2024	149,47
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 29 del 23/04/2024	61,03
	Totale		238,20
Valle d'Aosta	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	4,26
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 30 del 23/04/2024	32,73
	Totale		36,99
Veneto	Anticipazione	Delibera n. 79 del 22/12/2021	69,20
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 31 del 23/04/2024	400,87
	Cofinanziamento PR	Delibera n. 31 del 23/04/2024	137,50
	Integrazione imputaz. program.	Delibera n. 11 del 29/01/2026	24,98
	Totale		632,55
Totale Centro-Nord			6.746,34
Totale (Mezzogiorno+Centro-Nord)			30.424,25

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

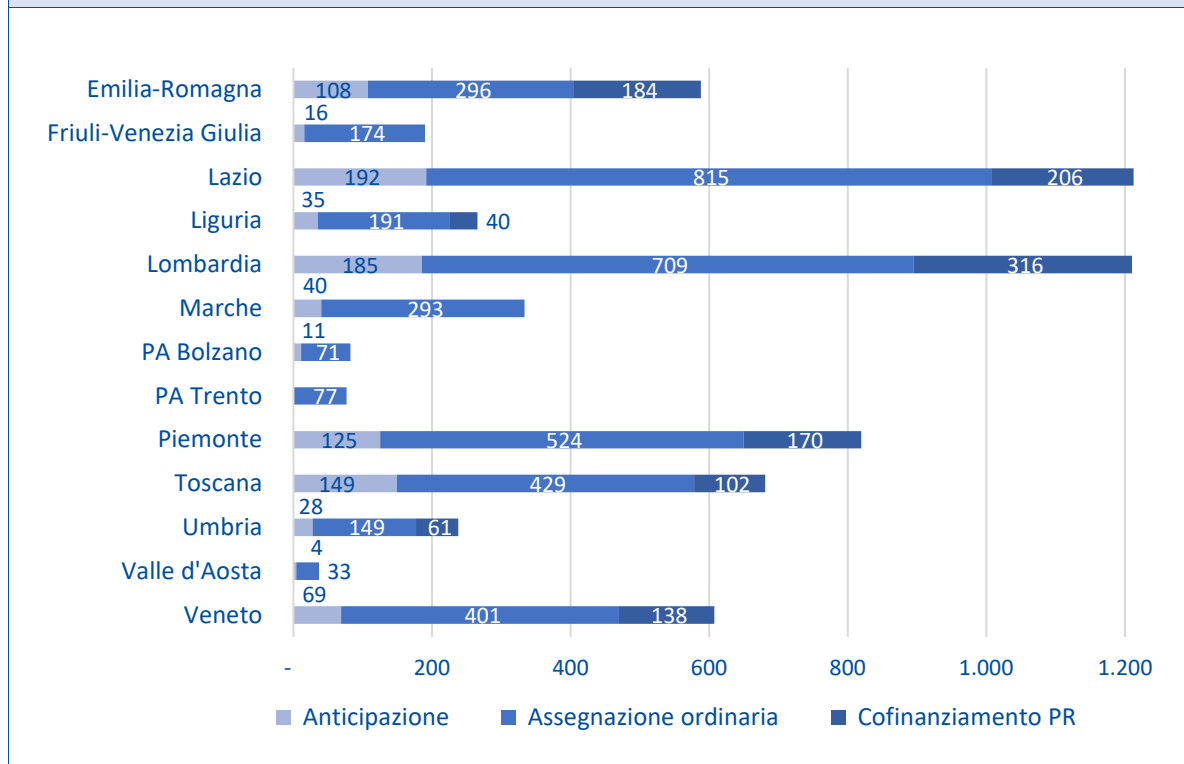
Grafico 1 – Risorse assegnate alle Regioni e Province autonome per tipologia di assegnazione (in milioni di euro)

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

Grafico 2 – Accordi per la coesione con le Regioni del Mezzogiorno, risorse per tipologia di assegnazione (in milioni di euro)

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

Grafico 3 – Accordi per la coesione con le Regioni del Centro-Nord e Province autonome di Trento e di Bolzano, risorse per tipologia di assegnazione (in milioni di euro)



Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

3.1.1 | Destinazioni settoriali

Con riferimento alla programmazione degli interventi degli Accordi regionali per area tematica, emerge che la maggior parte delle assegnazioni si concentra sulle infrastrutture trasportistiche che assorbono oltre il 28 per cento (8.520,30 milioni di euro in valori assoluti) dell'intera dotazione FSC 2021-2027 imputata alle Regioni e alle Province autonome. Di tali risorse, circa la metà è destinata al trasporto stradale, in piena complementarità con la programmazione europea che non prevede finanziamenti consistenti per questa tipologia di infrastrutture.

Rilevanti sono anche gli investimenti per l'area tematica "Ambiente e risorse naturali", che assorbono circa il 25 per cento della dotazione FSC (7.525,48 milioni di euro in valori assoluti). All'interno di tale area tematica, la maggior parte delle risorse si concentra su prevenzione dei rischi e adattamento al cambiamento climatico (in questo settore, molti sono gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico che presenta un ingente fabbisogno, considerata la fragilità del territorio nazionale); significativa è anche la concentrazione delle risorse per investimenti sulle infrastrutture idriche e sulla gestione dei rifiuti, in sinergia con le previsioni del decreto-legge n. 60 del 2024, che ha individuato questi settori come strategici per la politica di coesione.

In sintesi, quasi il 53 per cento delle assegnazioni FSC per Regioni e Province autonome è destinato a infrastrutture in campo trasportistico e ambientale.

Significative sono altresì le quote destinate alla riqualificazione urbana (11,53 per cento), alla competitività delle imprese - con particolare riferimento al settore industriale - e all'area del Sociale e Salute, con particolare riferimento alle strutture sanitarie, che assorbono rispettivamente il 7,25 per cento e il 7,27 per cento della dotazione assegnata.

La tabella 2 riporta l'allocazione delle risorse per area tematica e settore di intervento.

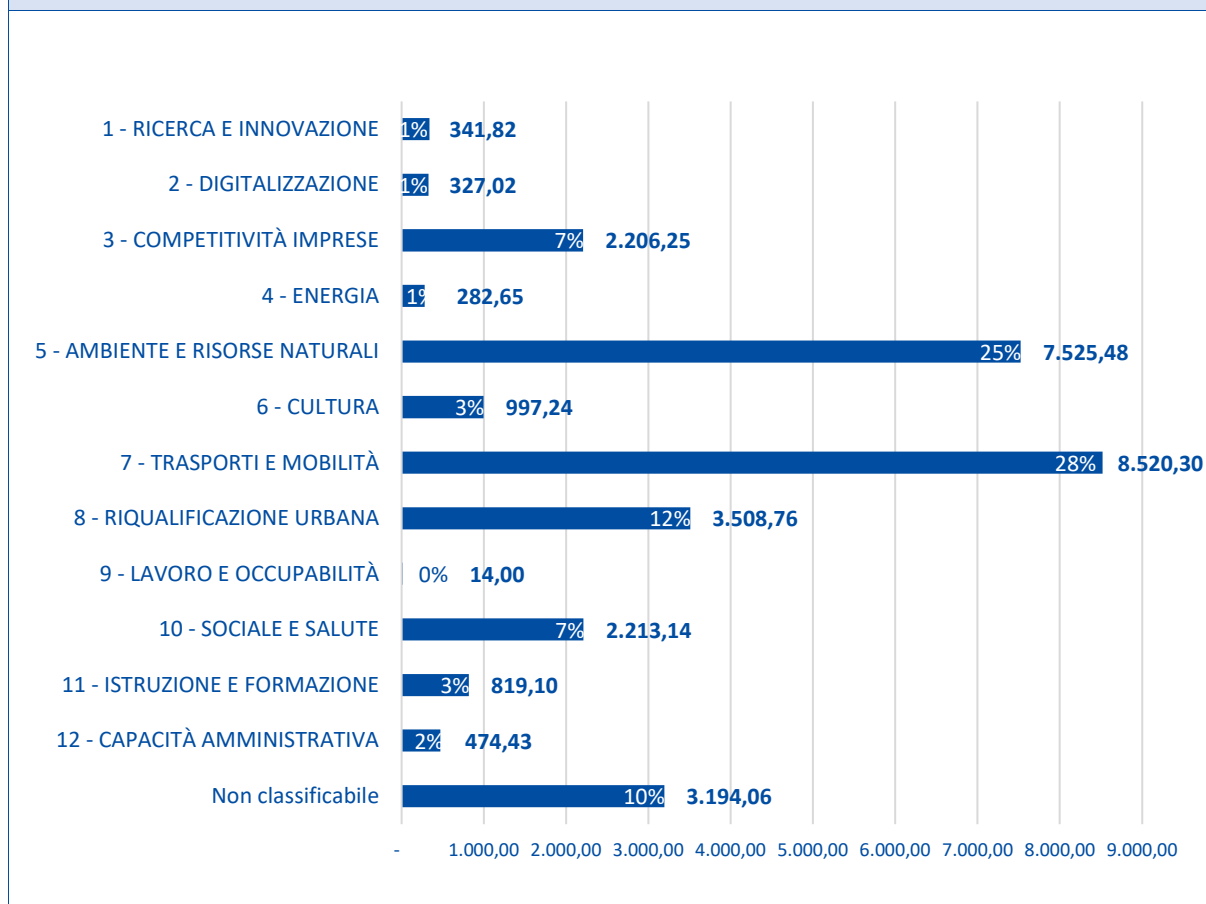
Tabella 2 - Risorse Accordi regionali per Area tematica e Settore di intervento (valori in milioni di euro)

AREA TEMATICA	SETTORE DI INTERVENTO	RISORSE FSC	PESO SU TOTALE
01-RICERCA E INNOVAZIONE	01.01-RICERCA E SVILUPPO	94,40	0,31%
	01.02-STRUTTURE DI RICERCA	247,42	0,81%
	Totale	341,82	1,12%
02-DIGITALIZZAZIONE	02.01-TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	249,40	0,82%
	02.02-CONNETTIVITÀ DIGITALE	77,62	0,26%
	Totale	327,02	1,07%
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01-INDUSTRIA E SERVIZI	1.679,53	5,52%
	03.02-TURISMO E OSPITALITÀ	212,72	0,70%
	03.03-AGRICOLTURA	314,00	1,03%
	Totale	2.206,25	7,25%
04-ENERGIA	04.01-EFFICIENZA ENERGETICA	173,37	0,57%
	04.02-ENERGIA RINNOVABILE	107,28	0,35%
	04.03-RETI E ACCUMULO	2,00	0,01%
	Totale	282,65	0,93%
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	3.266,27	10,74%
	05.02-RISORSE IDRICHE	1.385,80	4,55%
	05.03-RIFIUTI	2.165,86	7,12%
	05.04-BONIFICHE	431,46	1,42%
	05.05-NATURA E BIODIVERSITÀ	276,09	0,91%
	Totale	7.525,48	24,74%
06-CULTURA	06.01-PATRIMONIO E PAESAGGIO	850,27	2,79%
	06.02-ATTIVITÀ CULTURALI	146,97	0,48%
	Totale	997,24	3,28%
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	07.01-TRASPORTO STRADALE	4.394,75	14,44%
	07.02-TRASPORTO FERROVIARIO	2.038,64	6,70%
	07.03-TRASPORTO MARITTIMO	452,52	1,49%
	07.04-TRASPORTO AEREO	278,09	0,91%
	07.05-MOBILITÀ URBANA	1.311,69	4,31%
	07.06-LOGISTICA	44,61	0,15%
	Totale	8.520,30	28,00%
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	3.508,76	11,53%
	Totale	3.508,76	11,53%
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	09.01-SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	14,00	0,05%
	Totale	14,00	0,05%
	10.01-STRUTTURE SOCIALI	292,93	0,96%

AREA TEMATICA	SETTORE DI INTERVENTO	RISORSE FSC	PESO SU TOTALE
10-SOCIALE E SALUTE	10.02-STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	1.804,57	5,93%
	10.03-SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	112,64	0,37%
	10.04-ANIMAZIONE SOCIALE E DI COMUNITÀ	3,00	0,01%
	Totale	2.213,14	7,27%
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	601,18	1,98%
	11.02-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	217,92	0,72%
	Totale	819,10	2,69%
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.01-RAFFORZAMENTO PA	71,99	0,24%
	12.02-ASSISTENZA TECNICA	402,44	1,32%
	Totale	474,43	1,56%
NON CLASSIFICABILE	Cofinanziamento PR	2.432,95	8,00%
	Completamenti (delibera CIPESS n. 42/2024)	357,77	1,18%
	Imputazioni programmatiche	403,34	1,33%
	Totale	3.194,06	10,50%
Totale		30.424,25	100,00%

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

Grafico 4 – Risorse Accordi regionali per Area tematica e Settore di intervento
(valori in milioni di euro)



Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

3.1.2 | Progetti esemplari

Al fine di fornire una rappresentazione concreta delle principali tipologie di investimento sostenute nell'ambito degli Accordi per la coesione, le Regioni e le Province autonome sono state invitate ad individuare, nell'ambito dei progetti attivati, alcuni *progetti esemplari*. Nel loro insieme, tali interventi restituiscono un quadro articolato delle priorità perseguite attraverso la programmazione del FSC 2021-2027 e ne evidenziano l'ampiezza e la varietà sotto il profilo settoriale e territoriale: dal potenziamento delle infrastrutture di trasporto alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, dalla transizione energetica e digitale alla rigenerazione urbana, dalla valorizzazione del patrimonio culturale agli investimenti nei settori dell'istruzione, della ricerca, della salute, dell'inclusione sociale, della competitività e della capacità amministrativa.

Un primo ambito di particolare rilievo è rappresentato dagli investimenti destinati alle **infrastrutture** e alla **mobilità**. In Emilia-Romagna, gli interventi comprendono la realizzazione di una nuova rotonda all'intersezione tra la SS 9 Via Emilia e le strade provinciali SP 5 Santa Croce e SP 65 Cesena-Bertinoro, nonché l'elettificazione della linea ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia, finalizzata a consentire l'impiego di treni elettrici in sostituzione dei mezzi diesel. In Lombardia, il progetto "H2ISEO" sostiene l'introduzione di treni alimentati a idrogeno sulla linea Brescia-Edolo, mentre un ulteriore intervento prevede

l'acquisto di 26 treni elettrici a due piani destinati al servizio ferroviario regionale. In Molise, è stato individuato il Piano di interventi nel settore della viabilità relativo alle SP 86 Istonia e SP 78 Aquiloni, finalizzato alla messa in sicurezza e alla riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità nella Provincia di Isernia.

Nel Lazio, gli investimenti in tale ambito comprendono le opere di completamento dell'Interporto di Orte, gli interventi relativi alla stazione di Acilia Sud e al fabbricato viaggiatori della stazione di Tor di Valle, nonché gli interventi viabilistici nel Comune di Fondi, con il collegamento tra via Divisione Acquachiara e via Ungheria e la realizzazione della rotatoria in località Capratica. In Liguria, è previsto l'adeguamento infrastrutturale della stazione ferroviaria di Ventimiglia, comprensivo della modifica del relativo sistema di alimentazione. Nelle Marche, gli interventi riguardano la bretella di connessione tra la SP 204 Lungotenna e il casello A14 di Porto Sant'Elpidio, i lavori di dragaggio e completamento delle opere del porto di Senigallia, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei bacini portuali di Civitanova Marche e Numana, la bretella di collegamento tra la SS 77 Val di Chienti e la SS 16 verso Porto Sant'Elpidio e il collegamento SS 76-E78 Fossombrone-Pergola-Serra Sant'Abbondio, con particolare riferimento al primo stralcio del lotto Fossombrone-Pergola.

Nella Provincia autonoma di Bolzano, figurano la variante alla SS 12 Bronzolo-Bolzano e un lotto della circonvallazione di Bolzano con il nuovo allacciamento alla SS 38 e alla SS 508, comprensivo della rettifica di via Einstein e dell'intervento sul nodo Galvani. In Toscana, è stata individuata la realizzazione della linea tramviaria 2.2, lotto 1, nella tratta Aeroporto Peretola-Polo Scientifico. In Umbria, gli interventi comprendono il Bus Rapid Transit di Perugia, il potenziamento delle infrastrutture, delle attrezzature e della digitalizzazione dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" e la realizzazione della bretella Terni Staino-Pentima. In Sardegna, è previsto l'acquisto di 100 autobus elettrici da 12 metri, mentre in Sicilia la realizzazione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri, con annesso scalo portuale, è finalizzata al potenziamento del sistema logistico e portuale dell'area dello Stretto. In Abruzzo, infine, gli interventi afferenti alla mobilità comprendono il parcheggio operativo nell'area dell'ex Caserma Francesco Rossi, con interventi di riqualificazione delle aree e sistemazione della viabilità.

Una componente altrettanto significativa della programmazione riguarda la **tutela dell'ambiente, la sicurezza del territorio, la gestione delle risorse idriche e la transizione energetica**. In tale ambito si collocano anche i progetti esemplari comunicati dalla Regione Veneto. In particolare, la Regione ha individuato la trasformazione irrigua nei Comuni di Cassola, Rosà, Rossano Veneto e Tezze sul Brenta, in Provincia di Vicenza, mediante la riconversione dell'attuale sistema di irrigazione a gravità e la realizzazione di una moderna rete tubata in pressione; i lavori di sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino sul fiume Agno-Guà, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico delle aree urbane circostanti; nonché gli interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del Delta del Po, attraverso opere volte a migliorare la circolazione e il ricambio delle acque, a tutelare gli ecosistemi lagunari e a sostenere le attività di pesca e molluschicoltura.

In Emilia-Romagna, sono stati individuati i lavori di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e dell'assetto idrogeologico nei bacini dei torrenti Parma e Baganza e gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche strutturali del fiume Panaro e degli

affluenti pedecollinari, finalizzati alla riduzione del rischio per la popolazione, gli insediamenti e la viabilità. Sempre in Emilia-Romagna, è prevista, inoltre, la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nell'area del sedime aeroportuale.

In Campania, assume particolare rilievo l'intervento per l'utilizzo idropotabile ed energetico delle acque dell'invaso di Campolattaro e il potenziamento dell'alimentazione potabile dell'area beneventana; nell'ambito della transizione energetica è stato, inoltre, individuato l'intervento di efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Montetto I e II. Nel Lazio, gli interventi interessano la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'impianto irriguo di Maccarese, la sistemazione idraulica del Fosso Palidoro o delle Cadute, due successivi stralci della sistemazione idraulica del Fosso Secco, la captazione delle sorgenti di Capo d'Acqua e la riqualificazione ambientale dell'area a uso irriguo, nonché il recupero della funzionalità idraulica del reticolo idrografico del bacino a scolo meccanico di Quartaccio, nei Comuni di Pontinia e Sezze. A tali interventi si aggiungono, nell'ambito delle opere di urbanizzazione di Roma Capitale, la sistemazione del recapito del fosso e la realizzazione della vasca di laminazione nell'area di Piansaccoccia.

In Liguria, è ricompresa la realizzazione del canale scolmatore del torrente Bisagno nel Comune di Genova; in Friuli-Venezia Giulia sono previsti gli interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo; nella Provincia autonoma di Trento, figura l'intervento di rimozione dei materiali contenenti amianto dal sito "Ex Alumetal" di Mori. In Piemonte, sono state individuate le opere di messa in sicurezza permanente della discarica lapidea sul lato di Corio e le connesse opere idrauliche sul torrente Fandaglia.

In Sardegna, gli interventi ambientali e connessi alla gestione delle risorse comprendono l'estensione del Sistema informativo di protezione civile, la razionalizzazione e l'efficientamento irriguo del Parteolla – lotto 1b – e gli interventi sulla rete di distribuzione irrigua della Trexenta. In Sicilia, particolare rilievo assume la realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei territori di Gela, Porto Empedocle e Trapani, cui si affiancano interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico e una specifica linea di azione dedicata all'efficienza energetica. In Abruzzo, sono stati individuati la prosecuzione del salpamento delle barriere esistenti e la realizzazione di nuove barriere, nonché interventi di miglioramento della funzionalità e della fruizione, anche da parte delle persone con disabilità, dell'area faunistica dell'orso di Palena.

Un ulteriore nucleo di interventi riguarda **la rigenerazione urbana, il recupero e la rifunzionalizzazione degli spazi e degli immobili pubblici**. In Veneto è previsto il risanamento conservativo dell'ex Genio Civile di Rovigo, finalizzato al recupero dell'immobile pubblico. In Emilia-Romagna, il progetto VA.R.CO. interessa la valorizzazione dell'area ex AMGA di Ferrara e la sua riconnessione con la cintura urbana e le mura cittadine, mentre il progetto "Castelnovo città degli studi: Tecnopolo" riguarda la rifunzionalizzazione di spazi destinati ad attività di interesse territoriale. In Lombardia, il "Progetto FILI" prevede la riqualificazione dell'ex tracciato ferroviario interrato di Ferrovienord nel centro di Busto Arsizio, attraverso la trasformazione dell'area sovrastante in un sistema lineare verde e fruibile, integrato con percorsi ciclabili, connessioni pedonali e servizi di interscambio.

Nel Lazio, è prevista la valorizzazione dell'ex complesso Italcementi di Civitavecchia, attraverso un intervento che coniuga la funzione di snodo infrastrutturale con la

rigenerazione urbana dell'area posta a ridosso del porto. In Liguria, la programmazione comprende un articolato insieme di interventi di social housing nei territori di Genova, Imperia, Savona e La Spezia. Nelle Marche, sono presenti iniziative integrate di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici regionali. In Piemonte, le Strategie territoriali d'area omogenea costituiscono un intervento diffuso volto a sostenere una programmazione integrata sul territorio regionale.

In Umbria, gli interventi di rigenerazione comprendono la riqualificazione del complesso ex Palazzetti di Ponte San Giovanni a Perugia, il recupero e la valorizzazione del Centro Studi Villa Montesca a Città di Castello, la realizzazione del Polo scientifico di Pentima e la riqualificazione dell'immobile regionale di via Saffi a Terni. In Sardegna, sono stati individuati il completamento di un centro sportivo e interventi di manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa. In Sicilia, una specifica linea di intervento è costituita dal bando pubblico per la riqualificazione urbana dei centri abitati della Regione. In Abruzzo, infine, una rilevante linea di finanziamento è destinata ai Comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti per interventi di riqualificazione urbana.

Particolarmente articolata è anche la componente degli investimenti destinati alla **cultura**, alla **valorizzazione del patrimonio** e all'**attrattività dei territori**. In Campania, sono stati individuati l'intervento relativo alla Palazzina dei Principi nel Real Bosco di Capodimonte, destinata alla Collezione Lia Rumma, e la realizzazione di due ponti tibetani di collegamento tra l'area ex tiro a volo e il complesso monumentale in località Pino. Nel Lazio, sono previsti l'acquisizione, il recupero, la rifunzionalizzazione e la riattivazione del Cinema Teatro Ariston di Gaeta e il restauro, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi. In Liguria, sono ricompresi gli interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione del Teatro Carlo Felice e del Teatro della Gioventù di Genova.

In Piemonte, è stato individuato il recupero degli spazi dell'immobile vincolato di via Giolitti a Torino destinati al Museo regionale di scienze naturali. In Basilicata, è previsto il ripristino strutturale e funzionale dell'Archeoparco del Basileus e dell'Archeolab di Baragiano. Nelle Marche sono, inoltre, previsti interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale, comprensivi di opere di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico. In Umbria, la programmazione comprende la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex Cinema-Teatro Turreno, la valorizzazione dell'Auditorium dell'ex Convento di San Domenico a Foligno e il recupero e la valorizzazione del Ponte Sanguinario di Spoleto. In Sicilia, è previsto il restauro, la rifunzionalizzazione e la valorizzazione turistico-culturale del Forte Gonzaga.

In Abruzzo, gli interventi di valorizzazione territoriale e culturale comprendono il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi connessi ai Cammini d'Abruzzo, la riqualificazione del rifugio di montagna "Cerchiara", la realizzazione della "Cittadella della Cultura" nell'ex complesso del manicomio Sant'Antonio Abate di Teramo, nonché l'ampliamento del bacino sciistico in località Genziana – lotto 2. A tali interventi si aggiunge la realizzazione del complesso di piscine termali – primo lotto funzionale –, finalizzata al rafforzamento dell'offerta territoriale.

Gli interventi esemplari evidenziano, inoltre, un significativo investimento nei settori dell'**istruzione** e della **formazione**. In Veneto, è stata individuata la riqualificazione

antisismica della Mensa "Le Grazie", che si aggiunge agli interventi regionali sopra richiamati in materia ambientale e di riqualificazione del patrimonio pubblico. In Lombardia, il progetto "Bosco della Musica – Nuovo Campus del Conservatorio di Milano" prevede la realizzazione di un campus aperto, integrato con un parco pubblico, dotato di aule, laboratori digitali, sale di registrazione, un auditorium, un'arena per concerti e una residenza per studenti. In Friuli-Venezia Giulia, è prevista la realizzazione di un nuovo edificio scolastico presso il Centro Studi di Udine; nella Provincia autonoma di Trento, è stata individuata la realizzazione della nuova sede dell'Istituto di formazione professionale "S. Pertini"; in Valle d'Aosta, la ristrutturazione e l'adeguamento normativo dell'edificio scolastico di via Festaz ad Aosta.

In Liguria, è previsto il completamento architettonico della scuola secondaria di primo grado "Anton da Noli". Nelle Marche, agli interventi infrastrutturali si affiancano gli avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi. In Piemonte, è stata individuata una misura dedicata al consolidamento delle Accademie di filiera. In Sardegna, gli interventi comprendono la realizzazione del Polo scolastico intercomunale "Energie in Rete" e la riqualificazione del complesso scolastico della scuola secondaria di primo grado "G. Deledda". In Sicilia, sono, inoltre, previsti interventi di edilizia scolastica. In Abruzzo, assume rilievo il completamento del Polo Agro Bio Veterinario – lotto A, infrastruttura destinata a rafforzare le attività di ricerca, formazione e innovazione.

Nel **settore sanitario, sociale e sportivo**, in Campania è prevista la realizzazione del nuovo ospedale di Sessa Aurunca e, nell'ambito della ricerca e dell'innovazione sanitaria, la progettazione e realizzazione di una struttura di health system governance dedicata al *patient journey* dei pazienti affetti da malattie rare. In Liguria, figura il nuovo Ospedale Felettino della Spezia, mentre nelle Marche è prevista la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località San Claudio di Campiglione, nel territorio del Comune di Fermo. Nella medesima Regione sono, inoltre, previsti contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico.

In Umbria, il recupero dell'ex Ospedale "San Florido" di Città di Castello è finalizzato alla realizzazione della Cittadella della Salute. In Sicilia, sono ricompresi interventi sugli asili nido. In Emilia-Romagna, la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo "Lauro Grossi" di Parma prevede il rifacimento del manto della pista di atletica. Nel Lazio, è stata individuata la struttura sportivo-ricreativa "Città dello Sport" nel Comune di Aquino. In Abruzzo, gli interventi comprendono una struttura destinata alla ricettività, allo sport, all'inclusione e alla riqualificazione urbana e sociale, nonché il completamento e ampliamento dell'impiantistica sportiva in località Piè Lucente.

La programmazione comprende, altresì, interventi finalizzati alla **competitività**, alla **digitalizzazione** e al **rafforzamento dei servizi**. In Campania, nell'area industriale di Solofra, sono previsti lavori di ammodernamento della rete stradale, potenziamento della toponomastica e realizzazione della pubblica illuminazione, mentre sul versante della digitalizzazione è stato individuato il progetto relativo al Numero Unico Europeo di Emergenza 112. In Liguria, la Rete geografica ligure (RG-LNET) è finalizzata al rafforzamento dell'infrastruttura digitale regionale. Nelle Marche, sono previsti un Avviso per la concessione di aiuti alle assunzioni di soggetti svantaggiati e iniziative formative finanziate anche attraverso le risorse del Fondo di rotazione.

In Sicilia, gli interventi comprendono il Portale regionale del turismo e la riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Carini. In Sardegna, il prospetto individua anche una componente di digitalizzazione connessa alla rete della Trexenta. In Abruzzo, sono ricompresi la riqualificazione e l'ammodernamento del mercato ittico del Comune di Giulianova e ulteriori interventi rivolti alla competitività e al rafforzamento del sistema territoriale.

Nel settore della **ricerca**, dell'**innovazione e della capacità amministrativa**, oltre agli interventi già richiamati in Campania e Abruzzo, in Umbria è stato individuato il Piano strategico di rilancio del Polo chimico di Terni. In Abruzzo, il progetto "Hub delle competenze per l'integrazione socio-sanitaria – Rafforzamento strutturale" è volto al rafforzamento della governance e della capacità amministrativa del sistema sociale e socio-sanitario, allo sviluppo delle competenze del personale e al miglioramento della qualità dei servizi.

Completano il quadro alcuni interventi caratterizzati da una specifica valenza territoriale o funzionale. In Campania è prevista la realizzazione del nuovo terminal per l'aviazione commerciale e delle relative infrastrutture di servizio – primo lotto funzionale. In Basilicata assume rilievo il consolidamento statico del Ponte Musmeci. In Abruzzo, oltre agli interventi già descritti, sono presenti ulteriori iniziative destinate al potenziamento delle dotazioni territoriali.

Nel complesso, i progetti individuati quali esemplari dalle Regioni e dalle Province autonome evidenziano l'ampiezza e l'eterogeneità degli interventi programmati nell'ambito degli Accordi per la coesione. Accanto a opere infrastrutturali di rilevante dimensione finanziaria trovano spazio interventi puntuali, programmi diffusi rivolti a una pluralità di territori o beneficiari e misure di natura immateriale. Ne emerge una programmazione che, pur riflettendo le specifiche esigenze dei diversi territori, presenta alcune direttrici comuni: il rafforzamento delle connessioni e dei servizi pubblici; la sicurezza e la resilienza dei territori; la gestione delle risorse idriche; la transizione ambientale, energetica e digitale; la rigenerazione degli spazi urbani; la valorizzazione del patrimonio culturale; il potenziamento delle infrastrutture sanitarie, sociali, formative e di ricerca; il rafforzamento della competitività e della capacità amministrativa.

3.2 | ACCORDI PER LA COESIONE A TITOLARITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

L'imputazione programmatica delle risorse del FSC 2021-2027 in favore delle singole Amministrazioni centrali è stata disposta con la delibera CIPESS n. 77 del 29 novembre 2024, per un importo complessivo pari a **5.797,46 milioni di euro**, al netto delle risorse già assegnate, con precedenti delibere del CIPESS o disposizioni di legge, a titolo di *anticipazione* o di *assegnazione stralcio*, per complessivi **9.264,56 milioni di euro**.

Nell'ambito delle risorse attribuite a titolo di *anticipazione*, le assegnazioni disposte in favore del MIT con le delibere CIPESS n. 1 e n. 35 del 2022 e in favore del MIMIT con la delibera CIPESS n. 7 del 2022, per un importo complessivo pari a **8.244,56 milioni di euro**, erano

subordinate all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2023.

Con le delibere CIPESS n. 1 e n. 78 del 2024, sono state disposte, rispettivamente, la revoca di **100 milioni di euro** e di **3.866,34 milioni di euro** a valere sulle risorse assegnate in anticipazione al MIT, a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dal combinato disposto delle delibere CIPESS n. 1 e n. 35 del 2022⁸.

Con la medesima delibera CIPESS n. 78 del 2024 è stato, altresì, disposto che una quota delle risorse revocate, pari a **2.600 milioni di euro**, fosse riassegnata al MIT a integrazione della quota di imputazione programmatica definita dalla delibera CIPESS n. 77 del 2024. Per effetto di tale riassegnazione, la quota di imputazione programmatica del MIT è stata incrementata da 2.392,83 milioni di euro a **4.992,83 milioni di euro**.

In tale quadro, la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio per il 2025) ha destinato, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 di competenza del MIT, un importo complessivo pari a **5.002,05 milioni di euro**⁹, di cui 3.882 milioni di euro per il finanziamento del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 528, e 1.120,05 milioni di euro per la realizzazione di lotti funzionali del nuovo asse viario Sibari-Catanzaro della strada statale 106 Jonica, ai sensi dell'articolo 1, comma 529. A tali disposizioni ha fatto seguito l'adozione della delibera CIPESS n. 21 del 15 maggio 2025.

Con riferimento, infine, alle risorse assegnate in anticipazione al MIT, a conclusione della relativa istruttoria, con la delibera CIPESS n. 12 del 29 gennaio 2026 è stato accertato il definanziamento di ulteriori n. 5 interventi di cui alla delibera CIPESS n. 1 del 2022, per un importo complessivo pari a 21,08 milioni di euro, a seguito del mancato conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro i termini previsti. Con la medesima delibera, il CIPESS ha, altresì, disposto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'assegnazione al MIT di risorse del FSC 2021-2027 per un importo complessivo pari a 169,06 milioni di euro, destinate al rifinanziamento di n. 24 interventi (cfr. *infra*, § 3.3).

In data 31 ottobre 2025 sono stati sottoscritti i primi sette Accordi per la coesione con le Amministrazioni centrali. Alla sottoscrizione ha fatto seguito, nella seduta del 10 dicembre 2025, l'adozione da parte del CIPESS, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii., delle relative delibere di assegnazione delle risorse del FSC 2021-2027, per un importo complessivo pari a **2.046,72 milioni di euro**.

In particolare, gli Accordi sottoscritti hanno riguardato:

⁸ Delibera CIPESS n. 1 del 2022 Punto 1.5 "I bandi di esecuzione lavori o di appalto integrato, nel caso degli interventi allo stato di progettazione di fattibilità tecnico economica, dovranno essere aggiudicati entro il termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente". Delibera CIPESS n. 35 del 2022 Punto 2.3. "Al fine di allineare la scadenza per l'acquisizione delle obbligazioni giuridicamente rilevanti (OGV), prevista dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022 alla data del 4 dicembre 2023, alle scadenze del monitoraggio, si aggiorna tale termine al 31 dicembre 2023. Punto 2.4. La mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituiscono causa di revoca automatica dei singoli interventi.

⁹ Tale assegnazione è stata imputata per 4.992,83 milioni a valere sulla quota di risorse FSC 2021-2027 assegnata programmaticamente al MIT con le delibere del CIPESS nn. 77 e 78 del 2024.

- il **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)**, cui sono state assegnate risorse FSC per 200 milioni di euro, ai quali si aggiungono 35 milioni di euro di cofinanziamento, per un valore complessivo dell'Accordo pari a **235 milioni di euro**, destinati alla valorizzazione di siti turistici, borghi e riserve naturali, anche nell'ambito della strategia volta a promuovere il c.d. "turismo di ritorno" e attrarre visitatori verso destinazioni meno note;
- il **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)**, cui sono state assegnate risorse FSC per **113,14 milioni di euro**, destinate a due linee d'azione: incentivi per PMI agricole, pesca e acquacoltura rivolti all'innovazione, e finanziamenti per l'adozione di macchine spandiconcime di precisione, in attuazione degli impegni del Governo verso la Commissione europea sul miglioramento della qualità dell'aria;
- il **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE)**, cui sono state assegnate risorse FSC per 1.161,73 milioni di euro, unitamente a ulteriori risorse di cofinanziamento, pari a circa 1.009 milioni di euro. L'Accordo attiva, pertanto, investimenti complessivi per circa **2.171 milioni di euro**, destinati a n. 95 interventi nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle risorse naturali, con particolare riferimento all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili, alla prevenzione del rischio idrogeologico, alle risorse idriche, ai rifiuti e alla biodiversità;
- il **Ministero della cultura (MiC)**, cui sono state assegnate risorse FSC per 171,85 milioni di euro, ai quali si aggiungono 10,3 milioni di euro di cofinanziamento, per un valore complessivo dell'Accordo pari a circa **182 milioni di euro**. I n. 27 interventi previsti sono finalizzati, in particolare, alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e alla prosecuzione di progettualità già avviate;
- il **Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri**, cui sono state assegnate risorse FSC per **90 milioni di euro**, nell'ambito di un investimento complessivo pari a 390 milioni di euro, comprensivo di 300 milioni di euro a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (legge n. 213/2023). Gli interventi sono finalizzati a promuovere la partecipazione alla vita sociale, l'autonomia, i talenti e le competenze delle persone con disabilità, in linea con gli impegni internazionali, per garantire loro pieni diritti negli ambiti sociale, culturale, educativo, economico, civile e politico;
- il **Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri**, per il quale la delibera CIPESS n. 77 del 2024 ha previsto risorse FSC per complessivi **400 milioni di euro**, di cui 180 milioni già trasferiti al Piano per gli interventi nei territori interessati dalle disposizioni del c.d. "decreto Caivano-bis" (decreto-legge n. 208 del 2024). I 220 milioni residui, ai quali si aggiungono circa 32 milioni di cofinanziamento,

sono destinati a potenziare l'impiantistica sportiva nelle aree degradate, includendo anche gli oratori, con l'obiettivo di contrastare la dispersione giovanile;

- il **Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri**, cui sono state assegnate risorse FSC per **90 milioni di euro**. L'Accordo, del valore complessivo di 98 milioni di euro, comprensivo di 8 milioni di euro di cofinanziamento, prevede due linee di azione a sostegno della Strategia italiana per la banda ultra-larga, con particolare riferimento allo sviluppo delle reti nei territori fragili e strategici.

In data 4 giugno 2026 sono stati sottoscritti ulteriori sei Accordi per la coesione con le seguenti Amministrazioni centrali:

- il **Ministero dell'istruzione e del merito (MIM)**, per un valore di **360 milioni di euro** a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, destinati a interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici, attraverso lavori di adeguamento alla normativa antincendio, bonifica dall'amianto e messa a norma degli impianti e degli spazi destinati alle attività didattiche, laboratoriali, sportive e ludico-ricreative;
- il **Ministero del turismo (MITUR)**, per un valore di **121,14 milioni di euro** a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, destinati a contribuire allo sviluppo del settore turistico attraverso progetti di innovazione volti ad accrescerne la competitività, investimenti per il miglioramento della qualità delle destinazioni, nonché interventi di sostegno alle imprese finalizzati a incrementare la qualità e l'innovazione dei servizi turistici;
- il **Ministero della salute**, per un valore di **90 milioni di euro** a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, destinati al potenziamento delle strutture sociosanitarie rivolte ai minori e ai giovani adulti in carico alla giustizia minorile, nonché alla riqualificazione e al potenziamento del parco tecnologico degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS);
- il **Ministero dell'interno**, per un valore complessivo di circa **278 milioni di euro**, di cui 180 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 e 98 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, spettanti ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020. L'Accordo prevede interventi nei settori della digitalizzazione, della sicurezza, dell'energia e della riqualificazione urbana, tra i quali l'implementazione del *Disaster Recovery* (DR) delle banche dati interforze, il rafforzamento dei sistemi di videosorveglianza in ambiti strategici e urbani, la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli archivi della Polizia di Stato, nonché l'innalzamento dei livelli di sicurezza e resilienza dei relativi sistemi informatici;

- il **Ministero dell'università e della ricerca (MUR)**, per un valore complessivo pari a **381,18 milioni di euro**, di cui 306,77 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 e 74,41 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, spettanti ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020. Le risorse sono destinate al potenziamento delle infrastrutture di ricerca e del capitale umano ad alta specializzazione tecnico-scientifica, nonché al finanziamento di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico, con particolare attenzione alle tecnologie quantistiche, all'High Performance Computing (HPC) e all'intelligenza artificiale;
- il **Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri** per un valore complessivo pari a **498,1 milioni di euro**, di cui 470 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 e 28,1 milioni di euro a titolo di cofinanziamento. Le risorse sono destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico, di potenziamento del Servizio nazionale della protezione civile (SNPC), di mitigazione del rischio alluvionale, nonché di sviluppo, riqualificazione e ammodernamento di porticcioli, approdi e borghi marinari.

A tale riguardo, nell'ambito della seduta del 4 agosto 2026, il CIPESS ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii., le delibere di assegnazione delle risorse del FSC 2021-2027, con riferimento alle seguenti amministrazioni: Ministero dell'interno, Ministero della salute e Ministero dell'università e della ricerca. Tali delibere sono attualmente in corso di registrazione.

Con riferimento al Ministero dell'università e della ricerca e al Ministero dell'interno, si sottolinea che gli stessi hanno programmato, nell'ambito dei rispettivi Accordi per la coesione, anche le risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, a ciascuno spettanti ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020.

La tabella 3 riporta il dettaglio delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione centrale.

Tabella 3 - Risorse assegnate/imputate alle Amministrazioni centrali per tipologia di assegnazione (valori in milioni di euro)

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPESS	RISORSE FSC
PCM Dip. Disabilità	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 46 del 10/12/2025	90,00
PCM Dip. Trasformazione digitale	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 47 del 10/12/2025	90,00
MAECI	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 48 del 10/12/2025	200,00
MASAF	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 49 del 10/12/2025	113,14
MiC	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 50 del 10/12/2025	171,85
MASE	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 51 del 10/12/2025	1.161,73
PCM Dip. Sport ¹⁰	Assegnazione stralcio	Art. 1 del D.L. n. 208/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 20/2025	180,00
	Assegnazione ordinaria	Delibera n. 52 del 10/12/2025	220,00
	Totale PCM-Dip. Sport		400,00
MUR	Anticipazione	Delibera n. 48 del 27/07/2021 ¹¹	-
	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024 (<i>delibera n. 38 del 4/08/2026</i>)	306,77
	Totale MUR		306,77
Min. Interno	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024 (<i>delibera n. 39 del 4/08/2026</i>)	180,00
Min. Salute	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024 (<i>delibera n. 40 del 4/08/2026</i>)	90,00
PCM Dip. Protezione civile e Dip. Politiche del Mare ¹²	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024 e art. 14, comma 1 del D.L. n. 65/2025	470,00
Min. Turismo	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024	121,14
MIM	Imputazione programm.	Delibera n. 77 del 29/11/2024	360,00
MIMIT	Anticipazione	Delibera n. 7 del 14/04/2022	2.000,00
		Delibera n. 34 del 02/08/2022	250,00
	Totale MIMIT		2.250,00
MIT	Anticipazione	Delibere n. 1 del 15/02/2022, n. 35 del 02/08/2022, n. 1 del 29/02/2024, n. 78 del 29/11/2024, n. 12 del 29/01/2026	2.257,13

¹⁰ L'art. 1 del decreto-legge n. 208/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 20/2025, ha destinato 180 milioni per il finanziamento di un Piano straordinario di interventi per le aree di particolare disagio e vulnerabilità sociale, a valere sulla quota di risorse FSC assegnata in via programmatica al Ministro per lo Sport e i Giovani dalla delibera CIPESS n. 77 del 2024. Detto Piano è stato approvato con delibera del Consiglio dei ministri del 28 marzo 2025.

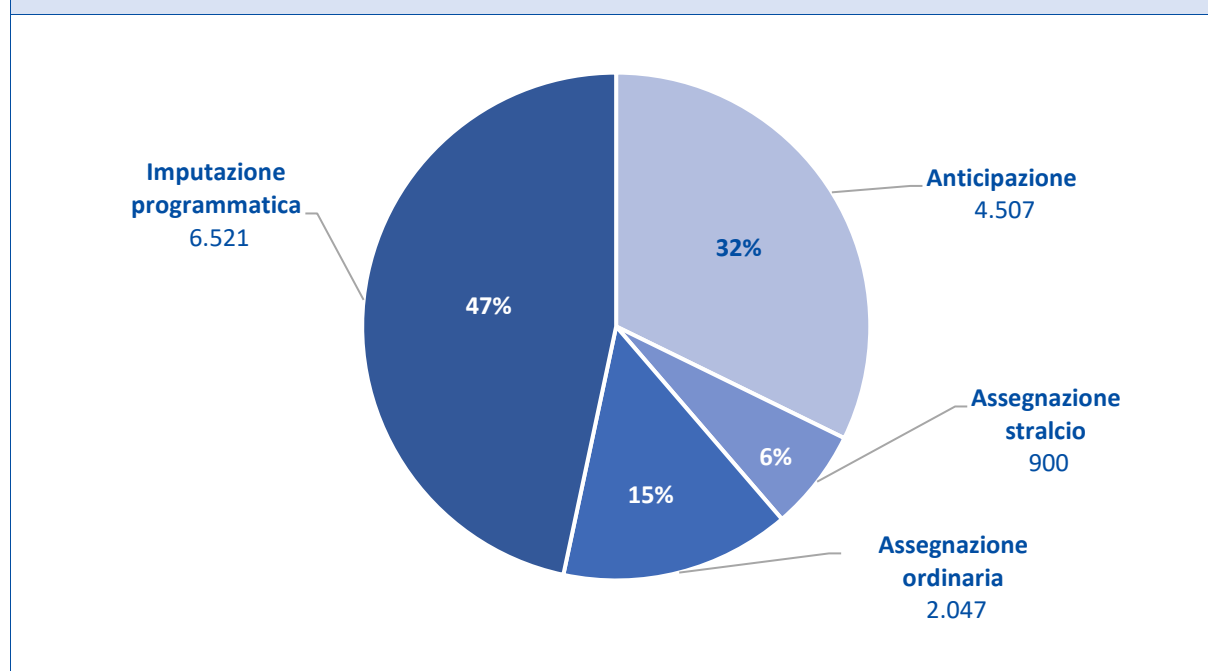
¹¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 189 della legge n. 178/2020, come modificato dall'art. 5, comma 1, lett. b), decreto-legge del 24 giugno 2025, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2025, n. 109, le risorse della delibera CIPESS n. 48 del 2021 sono riassegnate a valere sulla quota di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 imputata programmaticamente al Ministero dell'università e della ricerca ai sensi della delibera del CIPESS n. 77 del 29 novembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la coesione di competenza, per il perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito del Piano d'azione "Ricerca Sud-Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027".

¹² Ai sensi dell'art. 14, comma 1 del decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, la quota destinata al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare dalla delibera del CIPESS n. 77 del 2024 è stata incrementata di 200 milioni di euro.

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI CIPESS	RISORSE FSC
	Assegnazione stralcio	Delibera n. 1 del 29/02/2024	720,00
	Imputazione programm.	Delibere n. 77 del 29/11/2024, n. 78 del 29/11/2024	4.992,83
	Totale MIT		7.969,96
Totale			13.974,59

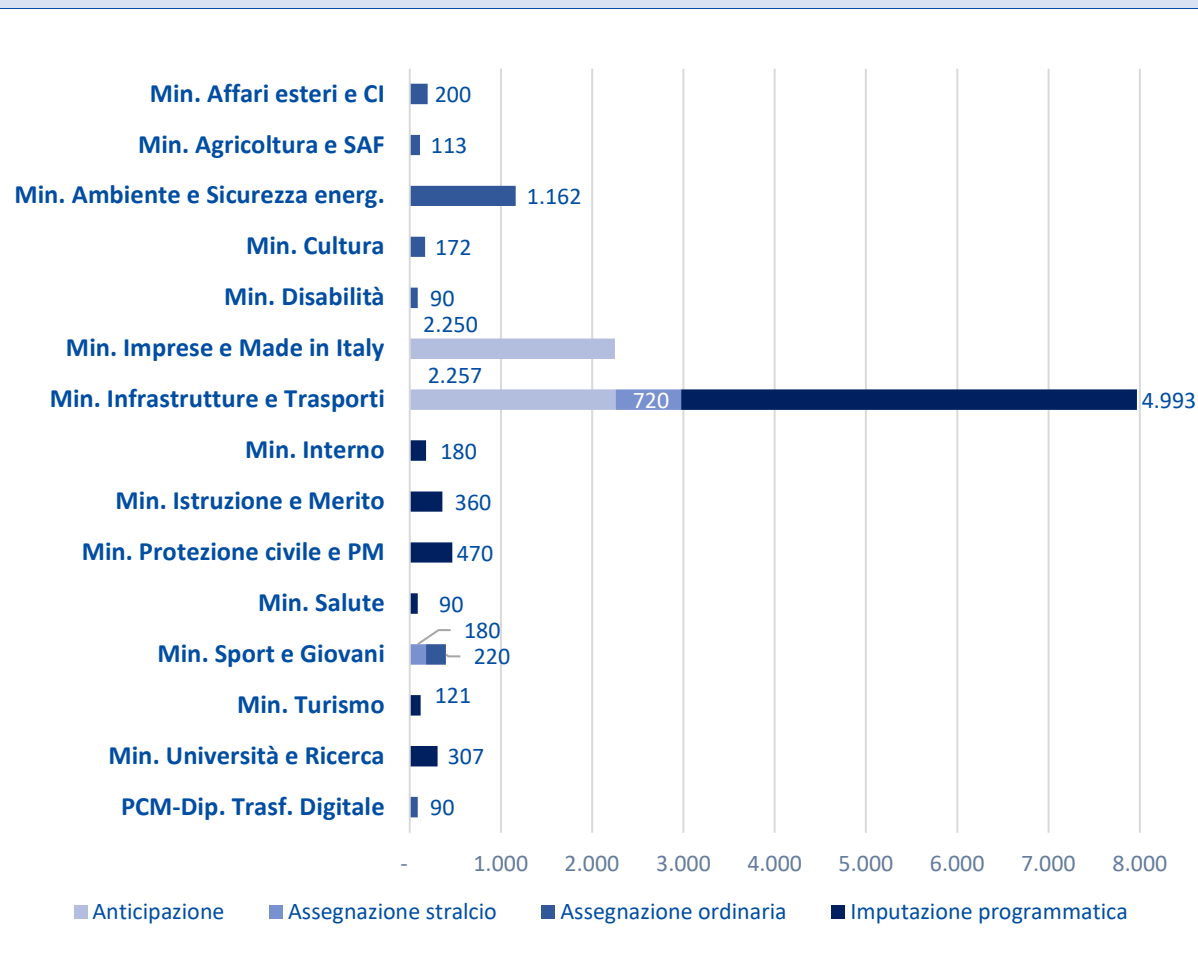
Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

Grafico 5 - Distribuzione delle risorse complessive assegnate/imputate alle Amministrazioni Centrali per tipologia di assegnazione (in milioni di euro)



Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

Grafico 6 - Risorse assegnate/imputate per singola Amministrazione Centrale per tipologia di assegnazione (in milioni di euro)



Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

3.3 | ALTRE ASSEGNAZIONI

Ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera a), della legge n. 178 del 2020¹³, come modificato dal decreto-legge n. 124 del 2023 (c.d. decreto-legge Sud), sono state disposte, con delibere del CIPESS adottate su proposta dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione ovvero in forza di specifiche disposizioni di legge, ulteriori assegnazioni di risorse del FSC 2021-2027 destinate al finanziamento di specifiche iniziative e misure di rilevanza strategica nell'ambito delle politiche di coesione.

La tabella 4 riporta il dettaglio dei programmi finanziati, pari a complessivi 2.125,15 milioni di euro.

Tabella 4 - Risorse per ulteriori assegnazioni di Legge o disposte dal CIPESS (valori in milioni di euro)

ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI DI LEGGE, DELIBERE CIPESS ED ALTRI PROVVEDIMENTI	RISORSE FSC
Assegnazione aggiuntiva CIS Taranto	Delibera n. 47 del 27/07/2021	68,80
Assegnazione CIS Aree Sisma	Delibera n. 66 del 03/11/2021	100,00
Assegnazione Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026	art. 9, comma 5bis, D.L. n. 4/2022, come modificato dalla legge di conversione n. 25 del 28/03/2022	150,00
Contributo in favore di infrastrutture sportive e piscine per l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili ¹⁴	art. 24 bis, D.L. n. 36 del 30/04/2022, inserito dalla Legge di conversione n. 79 del 29/06/2022	60,00
Assegnazione CIS Roma	Delibera n. 33 del 02/08/2022	200,00
Rafforzamento progetto Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	art. 42, comma 5-bis, D.L. n. 50/2022, inserito dalla legge di conversione n. 91/2022	200,00
Estensione misura PNRR di assegnazioni a farmacie rurali sussidiate	art. 34, D.L. n. 144 del 23/09/2022	28,00
Interventi di bonifica e risanamento ambientale e rigenerazione "Zona Falcata" di Messina	Delibera n. 39 del 09/07/2024	20,00
Interventi infrastrutturali urgenti in favore del comune di Caivano	Legge n. 159 del 13/11/2023, Delibera del Consiglio dei ministri del 28/12/2023	30,00
Interventi in favore del Comune di Lampedusa e Linosa	Legge n. 162 del 13/11/2023, Delibera n. 68 del 07/11/2024	45,00
Piano beni confiscati esemplari	Delibera n. 45 del 09/07/2024	2,30
Programma di interventi per gli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi	Delibera n. 71 del 07/11/2024, Delibera n. 59 del 29/12/2025	65,00
Investimenti finalizzati al miglioramento della viabilità, delle infrastrutture, nonché allo sviluppo dei servizi pubblici e all'incremento della loro qualità (ZES UNICA PER IL MEZZOGIORNO)	Delibera n. 81 del 29/11/2024	300,00

¹³ Art. 1, comma 178, lett. a) della legge n. 178/2020: "a) la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione di cui alle lettere c) e d). La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità"

¹⁴ La norma relativa a tale assegnazione è stata abrogata dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), inserito dalla legge 7 agosto 2026, n. 152, di conversione del decreto-legge n. 107 del 2026

ASSEGNAZIONE	RIFERIMENTI DI LEGGE, DELIBERE CIPESS ED ALTRI PROVVEDIMENTI	RISORSE FSC
Realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione – ISMETT	Delibera n. 82 del 29/11/2024	348,80
Assegnazione aggiuntiva CIS Ventotene	Delibera n. 83 del 29/11/2024	10,00
Assegnazione di risorse al Ministero dell'interno e al Comune di Tradate per la costruzione e riqualificazione di immobili da destinare alla difesa civile e alla pubblica sicurezza	Delibera n. 84 del 29/11/2024	32,21
PSC Dip. Sport (riassegnazione ex art. 53)	Delibera n. 79 del 29/11/2024	14,76
Integrazione risorse MIT per il collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria	Legge n. 207 del 30/12/2024, art. 1, comma 528, lettera a) e comma 529	9,22
Assegnazione al Ministero della Cultura per l'intervento "Chiesa di Santa Maria Paganica – consolidamento e restauro in L'Aquila - 1° stralcio funzionale"	Delibera n. 14 del 27/03/2025	14,00
Assegnazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'intervento "Lavori di raddoppio della carreggiata della SS.690 "Avezzano-Sora"	Delibera n. 14 del 27/03/2025	66,27
Assegnazione di risorse per il completamento dell'intervento "Nuovo complesso sede dell'IRCCS INRCA e dell'Ospedale di rete zona sud Ancona"	Delibera n. 43 del 24/09/2025	60,00
Riassegnazione al MIT interventi ex delibera CIPESS n. 1 del 2022	Delibera n. 12 del 29/01/2026	169,06
Riassegnazione alle Regioni interventi ex delibera CIPESS n. 79 del 2021	Delibera n. 13 del 29/01/2026	26,73
Interventi su infrastrutture pubbliche nei territori dei comuni intermedi, periferici, ultraperiferici, rientranti nella mappatura aree interne	art. 28, comma 3, decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50	90,00
Assegnazione risorse per lo svolgimento della XX ^a edizione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026	Art. 2, decreto-legge 26 giugno 2026, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 4/08/2026, n. 142	15,00
Totale		2.125,15

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione al 30/06/2026

4 | Monitoraggio dello stato di attuazione

Di seguito si riporta lo stato di attuazione, **al 30 giugno 2026**, del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 con riferimento agli Accordi per la coesione, comprensivi delle risorse assegnate in *anticipazione* a Regioni¹⁵ e Amministrazioni Centrali e, in alcuni casi, come la Regione Campania, delle *assegnazioni stralcio*, e delle risorse oggetto di specifiche assegnazioni (cc.dd. *altre assegnazioni*), ove disponibili.

Il decreto-legge n. 13/2023 (art. 50, comma 18) ha esteso l'utilizzo del sistema informativo ReGiS, già adottato per il PNRR, al monitoraggio della politica di coesione 2021-2027 e quindi anche del Fondo Sviluppo e Coesione e in particolare degli Accordi per la coesione. Tuttavia, a fronte delle criticità che si sono registrate nel rilascio del Sistema, la RGS-IGRUE ha avviato da ottobre 2024 un monitoraggio bimestrale extra-Sistema per tracciare l'avanzamento finanziario degli Accordi già oggetto di delibera CIPESS. Pertanto, i dati qui presentati si basano sulle suddette rilevazioni RGS-IGRUE e, limitatamente alle anticipazioni e ad altre specifiche assegnazioni, sulle risultanze della Banca Dati Unitaria (BDU) 2014-2020. In considerazione della progressiva messa a regime del Sistema, con nota RGS-IGRUE del 12 marzo 2026, Prot. 48436, è stato comunicato a tutte le Amministrazioni titolari di risorse nazionali della coesione 2021-2027 il termine della raccolta dei dati di monitoraggio extra-sistema a partire dal consolidamento riferito ad ottobre 2026, al netto delle Amministrazioni che non dispongono di un proprio Sistema Informativo Locale (SIL) per le quali tale raccolta continuerà a rimanere attiva nelle more della predisposizione e della piena operatività del SIL stesso.

Si analizza di seguito distintamente l'avanzamento finanziario degli Accordi per la coesione regionali e di quelli sottoscritti con le Amministrazioni centrali.

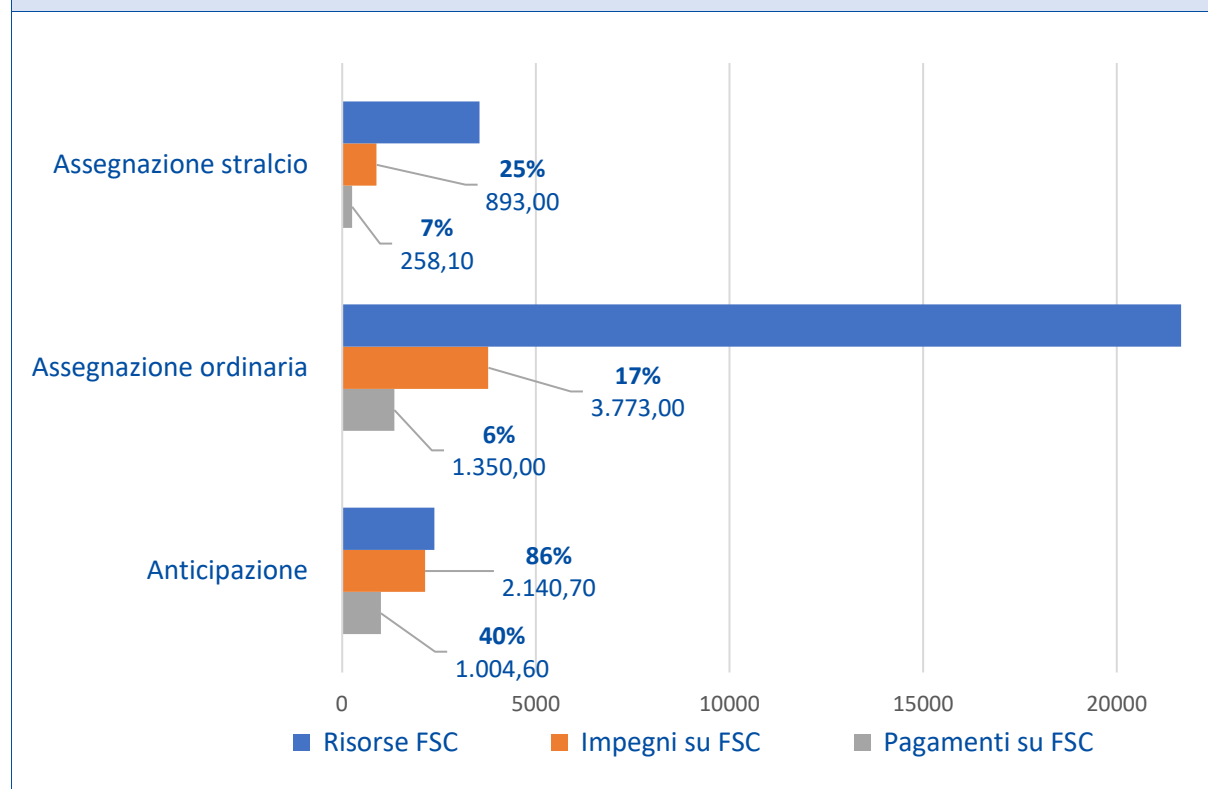
Con riferimento agli Accordi per la coesione regionali (cfr. tabella 5), dai dati di monitoraggio emerge che, al 30 giugno 2026, risultano impegnate complessivamente risorse per oltre 6,8 miliardi di euro e sostenute spese per 2,6 miliardi di euro, pari rispettivamente al 24,6 per cento e al 9,4 per cento della dotazione del FSC 2021-2027 assegnata alle Regioni e alle Province autonome.

¹⁵ Considerato che i dati di attuazione sono riferiti al 30 giugno 2026, la dotazione delle anticipazioni non tiene conto dei tagli disposti dalla delibera CIPESS n. 13 del 2026, pubblicata ad agosto 2026, i cui effetti sono invece considerati nelle tavole dei precedenti capitoli della presente relazione.

Tabella 5 FSC 2021-2027 – Stato di attuazione al 30 giugno 2026 complessivo degli Accordi regionali (valori in milioni di euro)

TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI SU FSC	% IMP.	PAGAMENTI SU FSC	% PAGAM.
	a	b	c=b/a	d	e=d/a
Anticipazione	2.481,24	2.140,70	86,30%	1.004,60	40,50%
Assegnazione ordinaria	21.656,12	3.773,00	17,40%	1.350,00	6,20%
Assegnazione stralcio	3.549,30	893,00	25,20%	258,10	7,30%
Sub-totale	27.686,66	6.806,70	24,60%	2.612,70	9,40%
Cofinanziamento PR	2.432,95	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	30.119,61	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione, dati del Sistema nazionale di monitoraggio e dati della rilevazione extra-sistema MEF-IGRUE al 30/06/2026

Grafico 7 - Stato di attuazione al 30 giugno 2026 complessivo degli Accordi regionali (valori in milioni di euro)

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione, dati del Sistema nazionale di monitoraggio e dati della rilevazione extra-sistema MEF-IGRUE al 30/06/2026

Dall'analisi dei dati emerge come, su una dotazione complessiva di oltre 27 miliardi di euro – al netto dei 2,43 miliardi di euro relativi al cofinanziamento dei Programmi Regionali europei oggetto di monitoraggio in tale ambito – l'avanzamento sia molto avanzato per le risorse erogate in anticipazione, con impegni pari a circa l'86% e pagamenti già liquidati per oltre il 40%. Le assegnazioni ordinarie, che rappresentano circa il 78% del totale monitorato, scontano i tempi fisiologici legati all'avvio della programmazione, definita con delibere

formalizzate tra il 2024 e l'inizio del 2025 con impegni che raggiungono comunque oltre il 17% e una spesa effettiva al 6,20%. Le assegnazioni stralcio vedono, invece, un quarto delle risorse già convertite in impegni. Le tabelle 6 e 7 riportano il dettaglio per singola Regione e Provincia autonoma.

Tabella 6 FSC 2021-2027 – Stato di attuazione al 30 giugno 2026 per singolo Accordo regionale (valori in milioni di euro) - Mezzogiorno

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI SU FSC	% IMPEGNI	PAGAMENTI SU FSC	% PAGAM.
		a	b	c=b/a	d	e=d/a
Abruzzo	Anticipazione ¹⁵	97,52	82,80	84,90%	51,50	52,80%
	Ass. ordinaria	1.061,99	327,90	30,90%	74,50	7,00%
	Totale	1.159,51	410,70	35,40%	126,00	10,90%
Basilicata	Anticipazione ¹⁵	83,44	69,80	83,70%	58,80	70,50%
	Ass. ordinaria	817,28	162,80	19,90%	91,80	11,20%
	Totale	900,72	232,60	25,80%	150,60	16,70%
Calabria	Anticipazione ¹⁵	193,05	136,90	70,90%	22,50	11,70%
	Ass. ordinaria	1.787,22	572,70	32,00%	184,90	10,30%
	Totale	1.980,27	709,60	35,80%	207,40	10,50%
Campania	Anticipazione ¹⁵	582,19	513,10	88,10%	186,30	32,00%
	Stralcio (42/2024) ¹⁶	357,78	166,60	46,60%	108,20	30,30%
	Stralcio (55/2024)	1.218,00	325,40	26,70%	0,00	0,00%
	Stralcio (57/2024)	1.973,52	401,00	20,32%	149,90	7,60%
	Ass. ordinaria	1.918,45	339,00	17,70%	87,80	4,60%
	Totale	6.049,94	1.745,10	28,80%	532,20	8,80%
Molise	Anticipazione	37,11	35,10	94,60%	29,30	79,00%
	Ass. ordinaria	389,71	4,10	1,10%	1,30	0,30%
	Totale	426,82	39,20	9,20%	30,60	7,20%
Puglia	Anticipazione ¹⁵	112,60	96,30	85,50%	25,30	22,50%
	Ass. ordinaria	4.208,50	303,80	7,20%	102,80	2,40%
	Totale	4.321,10	400,10	9,30%	128,10	3,00%
Sardegna	Anticipazione ¹⁵	156,79	141,80	90,40%	46,00	29,30%
	Ass. ordinaria	2.313,55	38,90	1,70%	19,00	0,80%
	Totale	2.470,34	180,70	7,30%	65,00	2,60%
Sicilia	Anticipazione ¹⁵	234,69	179,00	76,30%	30,80	13,10%
	Ass. ordinaria	4.995,91	748,80	15,00%	278,70	5,60%
	Totale	5.230,60	927,80	17,70%	309,50	5,90%
Totale Mezzogiorno		22.539,30	4.645,80	20,60%	1.549,40	6,90%

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione, dati del Sistema nazionale di monitoraggio e dati della rilevazione extra-sistema MEF-IGRUE al 30/06/2026

¹⁶ Si tratta di risorse destinate al completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati. In considerazione della mancata tracciabilità al momento del dettaglio di tale assegnazione nel Sistema di monitoraggio 2014-2020, i dati di avanzamento riportati sono tratti dalle Relazioni di attuazione trasmesse al Dipartimento per le politiche di coesione dalla Regione Campania.

Tabella 7 FSC 2021-2027 – Stato di attuazione al 30 giugno 2026 per singolo Accordo regionale (valori in milioni di euro) – Centro Nord

AMMINISTRAZIONE	TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI SU FSC	% IMPEGNI	PAGAMENTI SU FSC	% PAGAM.
		a	b	c=b/a	d	e=d/a
Emilia-Romagna	Anticipazione	107,70	83,30	77,30%	52,50	48,70%
	Ass. ordinaria	296,26	116,40	39,30%	49,20	16,60%
	Totale	403,96	199,70	49,40%	101,70	25,20%
Friuli-Venezia Giulia	Anticipazione	15,75	15,20	96,50%	12,90	81,90%
	Ass. ordinaria	174,21	36,90	21,20%	19,80	11,40%
	Totale	189,96	52,10	27,40%	32,70	17,20%
Lazio	Anticipazione ¹⁵	192,24	170,20	88,50%	62,70	32,60%
	Ass. ordinaria	815,08	202,50	24,80%	132,80	16,30%
	Totale	1.007,32	372,70	37,00%	195,50	19,40%
Liguria	Anticipazione	35,25	26,10	74,00%	22,80	64,70%
	Ass. ordinaria	190,55	112,60	59,10%	84,20	44,20%
	Totale	225,80	138,70	61,40%	107,00	47,40%
Lombardia	Anticipazione	185,20	185,20	100,00%	170,30	92,00%
	Ass. ordinaria	709,44	162,70	22,90%	31,10	4,40%
	Totale	894,64	347,90	38,90%	201,40	22,50%
Marche	Anticipazione	40,20	37,10	92,30%	29,50	73,40%
	Ass. ordinaria	293,45	10,90	3,70%	4,90	1,70%
	Totale	333,65	48,00	14,40%	34,40	10,30%
PA Bolzano	Anticipazione	11,30	11,30	100,00%	11,30	100,00%
	Ass. ordinaria	71,09	39,70	55,80%	17,80	25,00%
	Totale	82,39	51,00	61,90%	29,10	35,30%
PA Trento	Anticipazione ¹⁵	17,80	17,60	98,90%	0,00	0,00%
	Ass. ordinaria	76,83	62,80	81,70%	8,50	11,10%
	Totale	94,63	80,40	85,00%	8,50	9,00%
Piemonte	Anticipazione	125,35	122,50	97,70%	78,70	62,80%
	Ass. ordinaria	524,22	296,60	56,60%	79,20	15,10%
	Totale	649,57	419,10	64,50%	157,90	24,30%
Toscana	Anticipazione ¹⁵	151,90	126,10	83,00%	50,70	33,40%
	Ass. ordinaria	429,31	123,60	28,80%	45,30	10,60%
	Totale	581,21	249,70	43,00%	96,00	16,50%
Umbria	Anticipazione	27,70	26,20	94,60%	20,90	75,50%
	Ass. ordinaria	149,47	22,10	14,80%	11,10	7,40%
	Totale	177,17	48,30	27,30%	32,00	18,10%
Valle d'Aosta	Anticipazione	4,26	4,26	100,00%	1,90	44,20%
	Ass. ordinaria	32,73	1,70	5,20%	0,80	2,40%
	Totale	36,99	6,00	16,20%	2,70	7,30%
Veneto	Anticipazione	69,20	60,80	87,90%	39,90	57,70%
	Ass. ordinaria	400,87	86,50	21,60%	24,50	6,10%
	Totale	470,07	147,30	31,30%	64,40	13,70%
Totale Centro-Nord		5.147,36	2.160,90	42,00%	1.063,30	20,70%
Totale		27.686,66	6.806,70	24,60%	2.612,70	9,40%

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione, dati del Sistema nazionale di monitoraggio e dati della rilevazione extra-sistema MEF-IGRUE al 30/06/2026

Con riferimento alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 destinate ad Amministrazioni centrali, la tabella 8 riporta lo stato di attuazione delle assegnazioni concesse *in anticipazione*.

Tabella 8 – Risorse FSC 2021-2027 assegnate in anticipazione alle Amministrazioni Centrali. Attuazione al 30 giugno 2026 (valori in milioni di euro)

AMMINISTRAZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI	% IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGAMENTI
		a	b	c=b/a	d	e=d/a
MIMIT	ANTICIPAZIONI	2.250,00	1.979,60	88,00%	189,40	8,40%
MIT	ANTICIPAZIONI	2.257,13	1.126,70	49,90%	186,90	8,30%
MIT	Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma - Pescara ex delibera Cipess n. 1/2024	720,00	519,50	72,20%	23,80	3,30%
MIT	Nuovo asse viario Sibari-Catanzaro ex delibera Cipess n. 21/2025	1.120,05	1,64	0,15%	0,00	0,00%
DIP. SPORT	Interventi infrastrutturali e riqualificazione sociale nei territori ad alta vulnerabilità ex D.L. 208/2024 - Piano Periferie	180,00	15,90	8,80%	3,90	2,20%
Totale		6.527,18	3.643,34	55,80%	404,00	6,20%

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione e dati del Sistema nazionale di monitoraggio al 30/06/2026

Per quanto riguarda i dati sull'attuazione finanziaria degli Accordi per la Coesione delle Amministrazioni Centrali sottoscritti e già deliberati in CIPESS, per i quali l'iter di definizione e perfezionamento si è concluso tra il 2025 e il primo semestre del 2026, solo nelle prossime rilevazioni è atteso un naturale e progressivo avanzamento di impegni e spesa, in linea con un pieno avvio operativo dell'attuazione.

Infine, di seguito si riportano i dati sull'attuazione finanziaria relativi alle "Altre assegnazioni", con specifico riferimento alle informazioni ricavate attraverso il sistema di monitoraggio nazionale della coesione.

Tabella 9 - Risorse, impegni e pagamenti delle altre assegnazioni al 30 giugno 2026 (valori in milioni di euro)

AMMINISTRAZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI	% IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGAMENTI
	a	b	c=b/a	d	e=d/a
Assegnazione CIS Aree Sisma	100,00	34,30	34,30%	13,70	13,70%
Assegnazione CIS Roma	200,00	130,10	65,05%	17,20	8,60%
Estensione misura PNRR di assegnazioni a farmacie rurali sussidiate	28,00	18,10	64,64%	18,10	64,64%
Interventi di bonifica e risanamento ambientale e rigenerazione "zona Falcata" di Messina	20,00	20,00	100,00%	-	0,00%

AMMINISTRAZIONE	RISORSE FSC	IMPEGNI	% IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGAMENTI
	a	b	c=b/a	d	e=d/a
Interventi infrastrutturali urgenti in favore del comune di Caivano	30,00	21,70	72,33%	15,80	52,67%
Piano beni confiscati esemplari	2,30	0,95	41,30%	0,82	35,65%
Investimenti finalizzati al miglioramento della viabilità, delle infrastrutture, nonché allo sviluppo dei servizi pubblici e all'incremento della loro qualità (ZES UNICA PER IL MEZZOGIORNO)	300,00	0,60	0,20%	0,20	0,07%
Realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione – ISMETT	348,80	0,60	0,17%	0,60	0,17%
Assegnazione di risorse al Ministero dell'interno e al Comune di Tradate per la costruzione e riqualificazione di immobili da destinare alla difesa civile e alla pubblica sicurezza - TRADATE	7,20	7,20	100,00%	0,08	1,10%
Assegnazione di risorse al Ministero dell'interno e al Comune di Tradate per la costruzione e riqualificazione di immobili da destinare alla difesa civile e alla pubblica sicurezza - Dipartimento Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno	3,00	0,30	10,00%	-	0,00%
PSC Dip. Sport (riassegnazione ex art. 53)	14,76	14,76	100,00%	2,90	19,65%
Assegnazione al Ministero della Cultura per l'intervento "Chiesa di Santa Maria Paganica – consolidamento e restauro in L'Aquila - 1° stralcio funzionale"	14,00	1,90	13,57%	-	0,00%
Assegnazione di risorse per il completamento dell'intervento "Nuovo complesso sede dell'IRCCS INRCA e dell'Ospedale di rete zona sud Ancona"	60,00	43,00	71,67%	14,50	24,17%
Totale	1.128,06	293,51	26,02%	83,90	7,43%

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione e dati del Sistema nazionale di monitoraggio al 30/06/2026

5 | Procedure di riprogrammazione degli Accordi con Regioni, Province Autonome e con le Amministrazioni centrali

5.1 | PROCEDURE DI RIPROGRAMMAZIONE DEGLI ACCORDI CON REGIONI E PROVINCE AUTONOME

La procedura di modifica degli Accordi per la coesione sottoscritti con le Regioni e le Province autonome è disciplinata dall'articolo 9 dei medesimi Accordi. Nell'ambito di tale procedura, le funzioni di *governance* sono attribuite al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), istituito ai sensi dell'articolo 4 di ciascun Accordo.

Il COTIV è composto da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente, da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, da un rappresentante della Regione o Provincia autonoma interessata (la Regione individua il Direttore Generale dell'Autorità di Gestione FSC quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo) e da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Per l'Accordo con la Regione Valle d'Aosta, in luogo di quest'ultimo, è prevista la partecipazione di un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca.

Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

La procedura di modifica dell'Accordo si attiva su richiesta del Presidente della Regione o della Provincia autonoma interessata mediante apposita istanza scritta indirizzata al Ministro delegato alle politiche di coesione. La proposta di modifica è istruita dal Dipartimento per le politiche di coesione, che provvede ad attivare il competente COTIV ai fini del relativo esame. All'esito dell'istruttoria e dell'esame da parte del COTIV, la procedura si perfeziona con l'assenso del Ministro delegato.

Le modifiche richieste hanno riguardato, prevalentemente, i seguenti aspetti:

- la sostituzione di interventi ovvero la modifica di elementi relativi agli stessi, quali il CUP, il soggetto attuatore o la relativa fonte di finanziamento;
- la modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dei singoli interventi;
- la rimodulazione delle annualità del Piano finanziario dell'Accordo rilevanti ai fini dell'applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.

Nel corso del 2025, lo slittamento dei cronoprogrammi finanziari è stato motivato, nella maggior parte dei casi, dalla concomitante chiusura dei programmi comunitari 2014-

2020 e dall'imminente chiusura del PNRR. In tale contesto, nell'ultima parte dell'anno, diverse Regioni hanno presentato proposte di modifica dei rispettivi Accordi.

In relazione a tali richieste, nel corso della Cabina di regia di cui al decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, tenutasi il 28 ottobre 2025, è stata rappresentata la necessità di procedere a una revisione della disciplina del Fondo per lo sviluppo e la coesione, anche con riferimento alle ipotesi di riprogrammazione parziale. Tale esigenza assumeva particolare rilievo, come anticipato, in considerazione della concomitanza tra la necessità di conseguire, entro il 31 dicembre 2025, gli obiettivi di spesa previsti per i programmi europei e l'approssimarsi della scadenza del PNRR, fissata al 31 dicembre 2026, con la conseguente necessità di assicurare il rispetto delle relative tempistiche e degli obiettivi di attuazione.

A seguito della sottoscrizione dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzata a sostenere la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea (Rep. atti n. 261/CSR del 29 dicembre 2025), è stato dato riscontro positivo alla richiesta delle Regioni in merito allo slittamento dei cronoprogrammi degli Accordi, in ragione della sovrapposizione delle scadenze sopracitate, nonché degli impegni assunti dalle Regioni nella medesima Intesa.

In conseguenza, nella prima parte del 2026, sono state aggiornate e istruite le proposte di riprogrammazione degli Accordi concernenti la rimodulazione dell'annualità 2025 dei relativi piani finanziari, fermo restando il target di spesa già conseguito, anche alla luce delle modifiche normative nel frattempo intervenute, concernenti:

- l'articolo 1, commi 750 e 754, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio per il 2026), che dispone quanto segue: *«Al fine di consentire una corretta programmazione finanziaria tenuto conto delle nuove regole della governance economica europea, ferme restando le dotazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione, previste a legislazione vigente, in termini di competenza e residui, i trasferimenti di cassa a valere sul predetto Fondo a favore della contabilità di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, possono essere disposti, con riferimento alle programmazioni 2021-2027 e precedenti, entro l'importo di 7.134 milioni di euro per l'anno 2026, 8.684 milioni di euro per l'anno 2027, 8.954 milioni di euro per l'anno 2028, 8.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2034, 8.000 milioni di euro per l'anno 2035, 3.300 milioni di euro per l'anno 2036, 2.300 milioni di euro per l'anno 2037, 1.700 milioni di euro per l'anno 2038 e 835 milioni di euro per l'anno 2039.»* e che *“La modifica del cronoprogramma degli Accordi per la coesione, di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è consentita nei limiti delle disponibilità annuali di cassa di cui al comma 750 del presente articolo»;*
- l'articolo 28 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, che, modificando l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 124 del 2023, ha previsto che *«Gli accordi per la coesione sottoscritti ai sensi*

dell'articolo 1, comma 178, della legge n. 178 del 2020 possono essere modificati d'intesa tra le Parti, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri in coerenza con i profili finanziari definiti dalla delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse previa verifica degli equilibri di finanza pubblica in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, commi 750 e 754, della legge 30 dicembre 2025, n. 199».

Alla data di redazione della presente relazione, risultano ancora da acquisire le proposte di modifica degli Accordi per la coesione delle Regioni Calabria e Puglia, relative allo slittamento dei rispettivi piani finanziari.

Si elencano, di seguito, le riunioni/procedure COTIV svolte da settembre 2025 a settembre 2026:

- 5 novembre 2025 (Abruzzo, Sicilia e Lazio)
- 9 dicembre 2025 (Umbria)
- 11 febbraio 2026 (Basilicata)
- 16 aprile 2026 (Lombardia)
- 12 maggio 2026 (Piemonte, Marche e Sardegna)
- 14 maggio 2026 (Liguria)
- 20 maggio 2026 (Basilicata, Lazio, Abruzzo)
- 21 maggio 2026 (Umbria, Valle d'Aosta e Veneto)
- 23 giugno 2026 (Emilia-Romagna, Toscana)
- 15 luglio 2026 (PA Bolzano)
- 28 luglio 2026 (Friuli-Venezia Giulia)
- 31 luglio 2026 (Sicilia)
- 4 agosto 2026 (Campania)



5.2 | PROCEDURE DI RIPROGRAMMAZIONE DEGLI ACCORDI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Con riferimento agli Accordi per la coesione sottoscritti con le Amministrazioni centrali, la relativa procedura di modifica è disciplinata dall'articolo 9 dei medesimi Accordi. Nell'ambito di tale procedura, le funzioni di governance sono attribuite al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), istituito ai sensi dell'articolo 4 di ciascun Accordo.

Il COTIV è composto da un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente, da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze e da un rappresentante dell'Amministrazione titolare dell'Accordo.

Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali o regionali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

La procedura di modifica dell'Accordo è attivata su richiesta del Ministro o dell'Autorità politica competente mediante apposita istanza scritta indirizzata al Ministro delegato

alle politiche di coesione. La proposta di modifica è istruita dal Dipartimento per le politiche di coesione, che provvede ad attivare il COTIV ai fini del relativo esame. All'esito del parere espresso dal Comitato, la procedura si perfeziona con l'assenso del Ministro delegato alle politiche di coesione, formalizzato mediante apposita comunicazione.

Le attività dei COTIV svolte sino alla data di redazione della presente relazione hanno riguardato prevalentemente gli adempimenti propedeutici all'adozione delle delibere CIPESS di assegnazione delle risorse, nonché la verifica e l'aggiornamento dei cronoprogrammi degli interventi.

In dettaglio, il 6 novembre 2025 si sono svolte le riunioni/procedure COTIV per i seguenti Accordi:

- PCM - Dip. Disabilità
- PCM - Dip. Trasformazione digitale
- MAECI
- MASAF
- MIC
- MASE
- PCM - Dip. Sport

L'attività di vigilanza è continuata anche nel 2026, durante il quale, in data 23 luglio, si sono tenute le riunioni/procedure COTIV per i seguenti Accordi:

- PCM - Dip. Sport
- MININTERNO
- MINSALUTE



6 | Primi esiti delle verifiche sulle anticipazioni e sulle assegnazioni ordinarie

Con riferimento alle risorse assegnate in anticipazione alle Regioni e alle Province autonome con la delibera CIPESS n. 79 del 2021¹⁷, la delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023 ha previsto, al punto 1.4, che per gli interventi finanziati a valere sulle predette risorse dovessero essere assunte le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024, a pena di revoca automatica delle relative risorse, fatti salvi i casi di operazioni sospese in ragione di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo avente effetto sospensivo.

Ai fini dell'applicazione della predetta disposizione, per obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) si intende:

- a) per le opere infrastrutturali, la stipula del contratto di appalto dei lavori ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 36 del 2023; per gli interventi di valore complessivo superiore a 200 milioni di euro, la stipula di uno o più contratti per un ammontare complessivamente superiore al 20 per cento del costo totale dell'intervento;
- b) per gli acquisti di servizi e forniture, la stipula del relativo contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) per gli interventi a favore delle imprese, il perfezionamento del provvedimento di attribuzione del finanziamento.

Ai sensi del punto 2.1 della citata delibera CIPESS n. 16 del 2023, la verifica del conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) è effettuata dal Dipartimento per le politiche di coesione sulla base dei dati trasmessi dalle Amministrazioni titolari degli interventi al Sistema nazionale di monitoraggio (SNM) del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il successivo punto 2.4 prevede, altresì, che, con apposita delibera del CIPESS, si proceda alla ricognizione degli interventi oggetto di revoca e alla quantificazione delle risorse

¹⁷ La delibera del CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 79, recante «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)», ha disposto originariamente l'assegnazione in favore di Regioni e Province Autonome di 2.561,80 milioni di euro di risorse FSC 2021-2027, per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 (testo previgente).

conseguentemente resi disponibili, ai fini della loro eventuale riprogrammazione secondo la disciplina del FSC 2021-2027.

In attuazione delle predette disposizioni, il Dipartimento per le politiche di coesione ha proceduto alla verifica del conseguimento, entro il termine del 31 dicembre 2024, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) relative agli interventi interessati. L'istruttoria è stata condotta, conformemente a quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 16 del 2023, sulla base dei dati trasmessi dalle Amministrazioni titolari degli interventi al Sistema nazionale di monitoraggio (SNM). Nei casi in cui le informazioni disponibili nel Sistema non risultassero esaustive, le verifiche sono state integrate mediante specifiche interlocuzioni con le Amministrazioni interessate e l'acquisizione di ulteriore documentazione, sottoposta a puntuale esame da parte del Dipartimento¹⁸.

Gli esiti dell'istruttoria sono stati condivisi con le singole Regioni e Province autonome interessate e hanno costituito la base per l'adozione della delibera CIPESS n. 13 del 29 gennaio 2026, recante «Delibera CIPESS n. 79 del 2021 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione dei punti 1.4, 2.1 e 2.4 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e del punto 3.3 della delibera CIPESS n. 18 del 2023», con la quale è stata data attuazione alle disposizioni sopra richiamate.

In particolare, all'esito delle verifiche effettuate, la citata delibera CIPESS n. 13 del 2026 ha accertato il definanziamento di 60 interventi finanziati a valere sulle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, per i quali non è stata conseguita, entro il termine del 31 dicembre 2024, l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV), individuata, per gli interventi in questione, nella stipula del contratto.

Gli interventi interessati, riconducibili a dieci Amministrazioni – le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana e la Provincia autonoma di Trento – corrispondono a risorse oggetto di definanziamento per un importo complessivo pari a 98,71 milioni di euro e sono analiticamente individuati nell'allegato alla medesima delibera.

La medesima delibera individua, inoltre, nell'ambito degli interventi oggetto di definanziamento, 16 interventi che, pur non avendo conseguito l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024, risultavano aver raggiunto, entro la medesima data, la fase di aggiudicazione della procedura di gara.

Tali interventi, riconducibili a cinque Amministrazioni – le Regioni Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia e la Provincia autonoma di Trento – sono analiticamente individuati nell'allegato alla delibera e interessano risorse per un importo complessivo pari a 26,73 milioni di euro.

La delibera ha, pertanto, accertato il definanziamento di risorse del FSC 2021-2027 per complessivi 98,71 milioni di euro e, contestualmente, ha disposto, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera a), della legge n. 178 del 2020, la riassegnazione di 26,73 milioni di euro in favore delle predette Amministrazioni, al fine di assicurare la prosecuzione dei 16 interventi che, alla data del 31 dicembre 2024, avevano già raggiunto un avanzato stato procedurale.

¹⁸ Per n. 11 Amministrazioni, le OGV risultano conseguite per la totalità degli interventi finanziati. Si tratta, nello specifico, delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e della Provincia Autonoma di Bolzano.

Con riferimento alle Amministrazioni centrali, il Dipartimento per le politiche di coesione ha verificato il rispetto dei termini previsti dalle delibere CIPESS n. 1 e n. 35 del 2022 per i **206 interventi di competenza del MIT finanziati a titolo di anticipazione** (42 "bandiera" e 164 "locali").

Le verifiche hanno determinato:

- con **delibera CIPESS n. 1/2024**, la revoca di **100 milioni di euro** relativi all'intervento ferroviario Roma-Pescara, successivamente rifinanziato, in considerazione della sua rilevanza strategica, per complessivi **720 milioni di euro**, comprensivi dei 100 milioni revocati;
- con **delibera CIPESS n. 78/2024**, la revoca di **3.866,34 milioni di euro** relativi a **47 interventi** per mancato rispetto dei termini previsti;
- con **delibera CIPESS n. 12/2026**, a seguito del supplemento istruttorio sui restanti interventi, il definanziamento di ulteriori **5 interventi**, per complessivi **21,08 milioni di euro**, per mancato conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) nei termini previsti.

Con la stessa delibera n. 12/2026, il CIPESS ha inoltre assegnato al MIT **169,06 milioni di euro del FSC 2021-2027**, destinati al **refinanziamento di 24 interventi**.

Con riferimento alle risorse assegnate in anticipazione al Ministero delle imprese e del made in Italy con la delibera CIPESS n. 7 del 2022, per un importo complessivo pari a 2.000 milioni di euro, destinate al finanziamento dello strumento dei contratti di sviluppo, dall'istruttoria condotta dal Dipartimento per le politiche di coesione è emerso il rispetto dei termini previsti per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV). Conseguentemente, non si è reso necessario procedere ad alcun definanziamento delle risorse assegnate.

Con riferimento, infine, alle assegnazioni ordinarie oggetto degli Accordi per la coesione sottoscritti con le Regioni e le Province autonome, l'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, prevede il definanziamento delle risorse per un importo corrispondente alla differenza tra il target annuale di spesa indicato nel piano finanziario di ciascun Accordo e i pagamenti risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio.

Ai fini della verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'annualità 2024, in data 29 gennaio 2025 l'IGRUE – Ufficio VII della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso i dati relativi al monitoraggio extra-Sistema riferiti al VI bimestre 2024.

Le rilevazioni al 31 dicembre 2024 hanno evidenziato, per n. 19 Accordi, un livello di attuazione finanziaria coerente con gli obiettivi di spesa previsti. Per gli Accordi relativi alle Regioni Abruzzo e Molise, per i quali era stata rilevata una minore spesa rispetto ai rispettivi target annuali per un importo complessivo pari a 1,57 milioni di euro (di cui 0,12 milioni di euro riferiti alla Regione Abruzzo e 1,45 milioni di euro riferiti alla Regione Molise), nel quadro dell'Intesa del 29 dicembre 2025, di cui sopra, è stata riconosciuta rilevanza alle circostanze giustificative addotte.

7 | Quadro conclusivo della programmazione e attività di comunicazione

7.1 | QUADRO CONCLUSIVO

La tabella 10 che segue riporta, in sintesi, il quadro degli impieghi delle risorse FSC 2021-2027 suddivisi per:

- risorse programmate dalle diciannove Regioni e dalle due Province autonome all'interno degli Accordi per la coesione (anticipazioni, assegnazioni ordinarie, assegnazioni "stralcio" e quote FSC utilizzate per il cofinanziamento dei PR europei);
- risorse destinate alle Amministrazioni centrali da inserire negli Accordi per la coesione di competenza, in fase di definizione (anticipazioni, imputazione programmatica);
- risorse assegnate ai sensi della legge n. 178/2020 (art. 1, comma 178, lett. a), come novellato dal decreto-legge Sud o ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

Tabella 10 – Quadro conclusivo della programmazione (in milioni di euro)

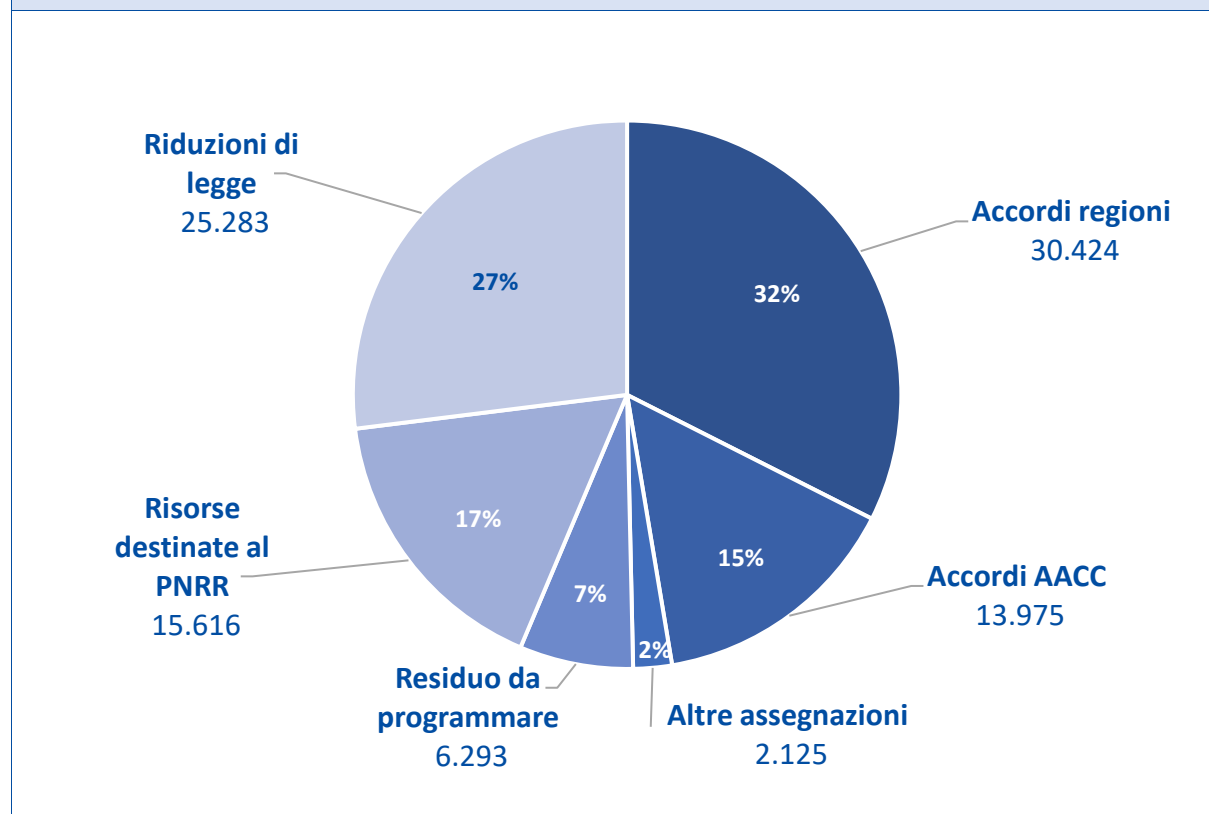
TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE		RISORSE FSC
Accordi Regioni	Anticipazione	2.382,54
	Assegnazione ordinaria	21.656,12
	Assegnazione stralcio	3.549,30
	Cofinanziamento PR	2.432,95
	Integrazione imputazione programmatica	403,34
	Totale	30.424,25
Accordi AACC	Anticipazione	4.507,13
	Assegnazione stralcio	900,00
	Assegnazione ordinaria	2.046,72
	Imputazione programmatica ¹⁹	6.520,74
	Totale	13.974,59
Altre assegnazioni		2.125,15
Residuo da programmare		6.292,62
Totale interventi coesione		52.816,61
Riduzioni di legge		25.283,09
Risorse destinate al PNRR		15.616,00
Totale		93.715,70

Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione

¹⁹ Nella seduta del 4 agosto 2026, il CIPESS ha approvato l'assegnazione definitiva delle risorse FSC 2021-2027, per complessivi 576,77 milioni di euro, in relazione agli Accordi per la coesione sottoscritti con il Ministero dell'università e della ricerca, con il Ministero dell'interno e con il Ministero della Salute (delibere nn. 38, 39 e 40, in corso di definizione)

Per quanto sopra riepilogato, le risorse ancora da programmare, al 30 giugno 2026, risultano pari a **6.292,62 milioni di euro**²⁰.

Grafico 8 - Distribuzione delle risorse FSC 2021-2027
(valori in milioni di euro)



Fonte: elaborazione DPCoe su documenti di programmazione

7.2 | ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Gli Accordi per la coesione attribuiscono specifica rilevanza alle attività di informazione e comunicazione, quale strumento per assicurare la trasparenza dell'attuazione e rendere conoscibili ai cittadini gli obiettivi, gli interventi e i risultati conseguiti attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

In particolare, sono previsti vari adempimenti da parte di ciascuna Amministrazione responsabile, quali la predisposizione di un Piano di comunicazione per i singoli Accordi e l'individuazione di un referente per le attività di comunicazione e la messa a disposizione dei dati necessari a consentire l'informazione dei cittadini anche attraverso sistemi open data.

²⁰ Tenuto conto dell'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027, per un importo pari a 1.050 milioni di euro, prevista dal disegno di legge recante «Misure di consolidamento e sviluppo del settore agricolo», approvato dal Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2025, nonché dell'assegnazione di 60 milioni di euro disposta dall'articolo 8 del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, in corso di conversione, in favore del Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi, per interventi volti al contrasto dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, delle ulteriori destinazioni di risorse previste dalla legge di conversione del decreto-legge 26 giugno 2026, n. 107 e, da ultimo, di quanto disposto dalla delibera CIPESS n. 34 del 4 agosto 2026, la disponibilità residua delle risorse del FSC 2021-2027 si attesta a circa 5,2 miliardi di euro.

In questo quadro, il Dipartimento per le politiche di coesione, per quanto di competenza, ha elaborato un *Piano della comunicazione per la coesione nazionale e degli Accordi*. Nel mese di dicembre 2025, a seguito della trasmissione del Piano al Sottosegretario competente per l'Editoria, sono state definite le condizioni per l'avvio delle relative attività operative.

In particolare, a partire da gennaio 2026, è stata avviata un'azione strutturata di coordinamento delle Amministrazioni titolari degli Accordi, finalizzata a costruire un modello stabile e condiviso per la comunicazione del FSC 2021-2027 e a predisporre contenuti, strumenti e condizioni operative funzionali alla successiva attuazione delle attività previste dal Piano.

In attuazione di tale impostazione, è stata costituita la Community della Comunicazione degli Accordi per la Coesione, che riunisce i rappresentanti del Dipartimento e i referenti per la comunicazione individuati dalle Regioni, dalle Province autonome e dalle Amministrazioni centrali titolari degli Accordi. La Community è finalizzata a favorire lo scambio di informazioni, strumenti e buone pratiche, a consolidare un raccordo operativo stabile tra le Amministrazioni e ad assicurare una comunicazione coordinata, riconoscibile e trasparente degli interventi finanziati.

Il consolidamento della rete è accompagnato dalla programmazione di momenti periodici di coordinamento, volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di rendere visibili gli investimenti realizzati e, al contempo, a ricondurre la comunicazione dei singoli interventi a un racconto unitario della politica nazionale di coesione.

L'azione del Dipartimento è orientata, in particolare, alla costruzione di un'identità visiva e narrativa comune nell'ambito del brand «Coesione Italia» e alla messa a disposizione delle Amministrazioni,



senza oneri aggiuntivi per le stesse, di strumenti e servizi professionali di comunicazione, quali materiali grafici e social, format e infografiche, toolkit, contenuti audiovisivi e campagne digitali, utilizzabili sui diversi canali istituzionali. Le Amministrazioni titolari concorrono al processo mettendo a disposizione informazioni sui progetti e sul relativo avanzamento, segnalando interventi e buone pratiche e assicurando il necessario supporto per la realizzazione dei contenuti sui territori.